



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 18.04.2023 ORE 18.00

Consiglio Comunale di Zogno del 18 aprile 2023

Sindaco Fedi Selina Odette: Buonasera e benvenuti a questa seduta del 18 aprile 2023 del consiglio comunale. Saluto i signori consiglieri, il Segretario dottor Zappa, la ragioniera responsabile del settore finanziario Giulia Dolci, saluti i cittadini intervenuti tra il pubblico presente e che ci segue via streaming. Il Segretario fa l'appello.

Segretario: Bene, c'è il numero legale, possiamo procedere. Prego, Sindaco.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Segretario. Vorrei fare 1 minuto di silenzio per la scomparsa di Claudio Maffi che ha fatto parte dell'amministrazione comunale rivestendo il ruolo di vicesindaco dall'85 al 90. --

- Punto n. 1 all'Ordine del Giorno:

Grazie. Do lettura dei punti all'ordine del giorno. Punto numero 1 all'ordine del giorno, Comunicazione prelievo, fondo di riserva e variazione degli stanziamenti di cassa. Prelievo fondo di riserva di euro 568 con deliberazione di Giunta comunale numero 170 del 27/12/2022. Andiamo ad integrare un contributo regionale di solidarietà di 1.000 € con un prelievo al fondo di riserva di 568 euro. Prelievo di fondo di riserva di 3.400 € con deliberazioni di giunta comunale numero 4 del 24 gennaio 2023. 2.300 € è un'integrazione sulle spese per liti, arbitraggi e prestazioni di servizio, 1.100 €, organizzazione, eventi e manifestazioni. Prelievo fondo di riserva di euro 7.700 con deliberazione della giunta comunale del numero 31 del 23/03/2023 è un'integrazione PGT per prestazioni professionali, prelievo fondo di riserva di 4.000 € con deliberazione della giunta comunale numero 37. Del 28/03/2023. Sono 2.000 €, è un'integrazione del capitolo di un contributo per le associazioni sportive e 2.000 € è un'integrazione del capitolo per la messa in sicurezza

delle strade del territorio. Una variazione degli stanziamenti di cassa con la deliberazione della giunta comunale numero 19 del 23/02/2023.

- **Punto n. 2 all'Ordine del Giorno:**

Passiamo al punto numero 2 all'ordine del giorno, Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini Zogno in data 29/03/2023, protocollo numero 5235, avente ad oggetto interrogazione inerente all'intervento di riqualificazione dell'adeguamento funzionale nella scuola dell'infanzia di via San Bernardino, del Comune di Zogno Passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Cittadini Zogno Carlo Ghisalberti, che dà lettura dell'interrogazione.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Grazie. Buonasera a tutti. Richiamato nazionale di ripresa e resilienza PNRR, approvato con decisione al Consiglio dell'Unione Europea nella formazione economia e finanza recante l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021. In particolare, modo la missione 4, Istruzione e Ricerca, potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, Investimento 1.1. Richiamato l'accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto CUP: C78I2200043006 inerente la riqualificazione e l'adeguamento funzionale della scuola dell'infanzia di via San Bernardino Comune di Zogno, tra il Ministero dell'Istruzione e il soggetto attuatore, cioè il Comune di Zogno. Premesso che con la delibera numero 34 del 23 marzo 2023, la Giunta comunale di Zogno ha deliberato l'approvazione del progetto esecutivo, redatto dall'Architetto Massimo Bognandi, inerente l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della scuola dell'infanzia di via San Bernardino, il cui quadro economico ammonta a euro 700.000 e che nella medesima delibera la data di ultimazione di lavori, è stimata entro il 30 giugno 2024. Il medesimo edificio interessato alla riqualificazione funzionale oggetto della presente interrogazione, sarà prevista una nuova opera di vittoria, cioè riconversione con ampliamento del primo piano dell'edificio comunale per la realizzazione di nuovo asilo nido via San Bernardino con codice CUP: C78I2200041006, progetto esecutivo non ancora approvato. Considerate le premesse come parte integrante della presente interrogazione, propedeutiche alla stessa, si interroga la signora Sindaco Selina Fedi riguardo la nuova allocazione delle aule della scuola dell'infanzia di via San Bernardino presso un altro plesso o eventuale continuità dell'attività didattica presso lo stesso edificio. La conferma riguarda la tempistica di realizzazione allo stato dell'iter procedurale di entrambe le trasformazioni riguardanti l'edificio. Sono menzionati in Cup che sono stati citati prima. Il progetto esecutivo prevede la demolizione dell'immobile o porzione di esso e una ricostruzione secondo le vigenti normative di sicurezza antisismiche, architettoniche previste per un edificio scolastico di ultima generazione. Se le famiglie dei 32 alunni frequentanti la scuola dell'infanzia di via San Bernardino sono state informate di eventuali spostamenti o modifiche della situazione scolastica riguardo all'anno scolastico 2023-2024; se l'amministrazione comunale ha previsto un eventuale trasporto pubblico gratuito, scuolabus, agli alunni interessati da via San Bernardino al plesso scolastico destinato per le attività didattiche. Ringrazio per l'attenzione, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Ghisalberti. Risponde l'Assessore Barbara Carminati.

Assessore Carminati Barbara: Grazie e buonasera a tutti. Interrogazioni inerenti l'intervento di riqualificazione adeguamento funzionale della scuola dell'infanzia di via San Bernardino nel Comune di Zogno. In risposta all'interrogazione del 29 marzo, 2023, inerente l'intervento di riqualificazione e adeguamento funzionali della scuola dell'infanzia di via San Bernardino del Comune di Zogno, informiamo che l'accordo con l'Istituto comprensivo per l'attività didattica dell'anno scolastico 2023/2024, è stato previsto lo spostamento e relativa allocazione presso la scuola secondaria di primo grado a Zogno. Dopo incontri e relativi sopralluoghi, sono stati individuati spazi idonei che verranno adeguati durante il periodo estivo. In merito alle tempistiche di realizzazione e lo stato dell'iter procedurale di entrambe le trasformazioni riguardanti l'edificio, salvi imprevisti, sono riportate nel cronoprogramma della delibera di giunta e precisamente riqualificazione e adeguamento funzionale della scuola dell'infanzia di via San Bernardino che ha previsto l'aggiudicazione dei lavori entro il 31 maggio 2023, l'avvio dei lavori entro il 30 novembre 2023, la conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025, il collaudo dei lavori entro il 30 giugno del 2026. Riconversioni con

ampliamento del primo piano dell'edificio comunale per la realizzazione del nuovo asilo nido di via San Bernardino che ha previsto l'aggiudicazione dei lavori entro il 31 maggio 2023, l'avvio dei lavori entro il 30 novembre 2023, la conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025 e collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026. Informiamo altresì che le date indicate sopra sono quelle formali della Convenzione del PNRR, ma che dopo varie verifiche, c'è la forte intenzione di finire i lavori in estate del 2024. Per il progetto esecutivo si evidenzia quanto di seguito: non sono previste demolizioni di porzione di superfici coperte di edificio, semmai di parti di muratura, che saranno sostituite da assetti per l'adeguamento sismico e viceversa il primo piano sarà ampliato all'intera superficie del piano terra. Si prevede la riqualificazione energetica e sismica dell'edificio esistente della scuola materna, con grado di risposta sismica almeno pari a 0,6. Nel nostro caso arriveremo a maggiore di 0,8. Per l'asilo nido, essendo un ampliamento, la riqualificazione si inquadra per normativa delle NTC, le Norme Tecniche per le Costruzioni, come un edificio nuovo e quindi adeguato sismicamente. In merito alle famiglie dei 32 alunni frequentanti la scuola dell'infanzia di via San Bernardino, aggiorniamo che durante gli incontri con la dirigenza scolastica e successiva comunicazione da parte del Sindaco, la scuola stessa, nella figura del dirigente scolastico, il dottor Antonello Serreli, si è fatto carico di informare le famiglie. Informiamo che l'amministrazione è disponibile in caso di eventuali richieste a valutare il trasferimento al luogo destinato per le attività didattiche della scuola materna nell'anno 2023/2024. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore Carminati. L'interrogante è soddisfatto?

Consigliere Ghisalberti Carlo: Sì sono soddisfatto. Riguardo all'ultimo punto, quindi deve essere il privato cittadino che chiede al comune l'eventuale trasporto tra.

Assessore Carminati Barbara: Allora, noi siamo disponibili, se qualcuno ne avesse necessità a valutare. Abbiamo già fatto le nostre valutazioni, anche con il dirigente abbiamo già preso accordi. Se dovessero chiamare la scuola, ovviamente indirizzeranno al comune. Ci sono uffici competenti, Tullia è già informata, per cui sì.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Ok, grazie.

Assessore Carminati Barbara: prego.

- **Punto n. 3 all'Ordine del Giorno:**
- **Punto n. 4 all'Ordine del Giorno:**

Sindaco Fedi Selina Odette: Durante l'incontro della capigruppo è stato concordato di presentare e discutere insieme al punto numero 3 e il numero 4 all'ordine del giorno con separata votazione finale. Punto numero 3 all'Ordine del Giorno, Ratifica deliberazioni della giunta comunale numero 25 del 14/03/2023 avente ad oggetto, Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025; punto numero 4 all'Ordine del Giorno, Ratifica deliberazione della giunta comunale numero 39 del 04/04/2023 avente ad oggetto, Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio delle variazioni in oggetto.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Grazie Sindaco, buonasera a tutti i presenti, a chi ci segue da casa e anche a chi è presente in sala. Variazione di bilancio, la prima, riduzione fitti dei fabbricati in seguito, appunto, alla costituzione della Casa della Comunità presso gli attuali locali occupati da ASST e ATS, 30.000 € entrata per quanto riguarda le spese del comando della nostra assistente sociale, che ha avuto un incarico, ha chiesto di poter svolgere un incarico presso l'INPS; 10.000 € di spesa, integriamo il capitolo Manutenzione Patrimonio unitamente a 14.000 € capitolo Manutenzione Patrimonio, abbattimento barriere architettoniche, perché oltre a una piccola quota disponibile che già avevamo inserito in bilancio di previsione, finanziamo i 35.000 € di spostamento della sede attuale della Non solo Sogni, ubicata sempre in piazza Belotti, in un altro locale di proprietà del comune e questo locale è stato individuato nel locale di proprietà in piazza Garibaldi, proprio perché c'è la necessità di avere a disposizione da parte di ASST tutti i locali attualmente costituenti il blocco di immobile comunale di piazza Belotti; c'è un giro contabile automezzi di 1.500 € su segnaletica stradale,

semafori, per quanto riguarda appunto la segnaletica orizzontale. C'è una integrazione sul pluriennale di manutenzione ordinaria. Così come un ritocco dell'integrazione neve sul pluriennale, poi vedremo appunto il prossimo anno, entrando nello specifico, come individuare poi le cifre relative a queste quadrature. Spese per strade 14.000 €. Togliamo quei 14.000 € che abbiamo visto prima che inseriamo nel capitolo Manutenzione abbattimento barriere architettoniche. 37.000 € di riduzione spesa per strade e viabilità, servono per finanziare i 2.173,65 € che troviamo 2 quadranti sotto, dove andiamo a restituire un 2.000 € dell'intervento di sistemazione della strada di Camanecchio, finanziato da Regione Lombardia. Si è chiusa la contabilità con un risparmio di queste 2.000 €. Giustamente Regione Lombardia chiede la restituzione di questo. 4.000 € andiamo sulla segnaletica verticale. 21.000 €, andiamo a integrare le spese per cimiteri, che sono l'intervento che effettueremo sul viale delle Rimembranze e che è la sistemazione dell'ingresso del cimitero del capoluogo. E, se non ho tralasciato nulla, arriviamo ai 30.000 € di finanziamento della spesa per il segretario sociale, che di fatto ci permette di integrare il capitolo con il quale noi andremo, si perfezionerà a breve l'operazione a sostituzione, in questo caso, appunto, temporanea fino a quando poi il termine del comando non darà dei punti fermi sull'assistente sociale. Per quanto riguarda la variazione successiva, la variazione successiva di fatto è stata fatta d'urgenza poiché avevamo la necessità di integrare il capitolo Liti e arbitraggi, gli 8.300 € per poterci costituire in giudizio dinanzi a un ricorso effettuato da una società privata contro l'intimazione di ingiunzione per il pagamento di quanto dovuto al comune. Siccome appunto questo ricorso ne segue altri due per i quali la società privata ha, diciamo ha avuto riscontro negativo e positivo il comune, procede l'iter di ricorsi su questo versante. È vero che abbiamo la forza di aver già vinto due ricorsi, ma ci sentiamo più tranquilli, anche perché, in questo caso, poi eventualmente le cifre legate ai professionisti ed avvocati di solito vengono anche imputate al ricorrente perdente, di farci seguire ancora da professionisti, perché, ripeto, ci stiamo avvicinando al risultato finale, non vorremmo che non essendoci la controparte a sostegno delle posizioni del comune, si possano magari innescare delle valutazioni o dei ragionamenti che possono magari modificare i giudizi fin qui avuti e cogliamo l'occasione per due sistemazioni, più che due sistemazioni, la prima è la creazione di questo famoso capitolo che ci è sfuggito in sede di bilancio di previsione entrate a seguito di spese non andate a buon fine, con relativa spesa, che sono quando o riceviamo dei mandati sbagliati oppure li effettuiamo, per cui c'è la restituzione di queste somme che vengono parcheggiate su questi capitoli per poi appunto ripresentarli con gli Iban di solito corretti, perché di solito si tratta di piccoli bonifici in entrata e in uscita che non hanno la corrispondenza tecnica corretta e 56.000 €, correggiamo la sotto voce contabile, poiché questi 56.000 € in sede di bilancio di previsione, se vi ricordate, li ho inseriti negli interventi relativi agli investimenti che prendeva la quota di contributo statale che avevamo utilizzata per completare, per finanziare il primo lotto di riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica legata al territorio Romaclo-Grumello-Grimolto. Adesso appunto, essendo terminati tra l'altro tre giorni fa come chiusura relativa delle contabilizzazioni, i lavori, adeguiamo questo refuso contabile che c'aveva portato a inserirlo in una voce software invece di impianti di illuminazione. Ecco, sostanzialmente questa è una variazione legata a quella costituzione in giudizio con la correzione, abbiamo colto l'occasione di correggere questi due refusi contabili.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore. Apro la discussione. Prego, Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Allora, io ho una domanda che credo sia importante sotto l'aspetto sociale, cioè, riguarda l'assistente sociale, volevo chiedere quando si prevede il subentro e anche se si può spiegare il subentro temporaneo rispetto invece all'aggiudicazione chiamiamola definitiva del ruolo dell'assistente sociale, questo lo dico perché come sappiamo, un'assistente sociale è un collante all'interno della nostra comunità anche per quanto riguarda il discorso sanitario di assistenza ai più deboli. L'altra domanda riguarda la rimozione neve dall'abitato, perché ho visto che abbiamo calato, da 246.000 poi siamo andati 107.000 e poi ho visto l'ultima variazione, quella all'ordine del giorno numero 13, che ancora c'è un ulteriore abbassamento dei soldi disponibili per rimozione neve dall'abitato e volevo capire come mai stiamo togliendo più di 50.000 € rispetto a quello che abbiamo previsto invece un paio di mesi fa. Per quanto riguarda le spese per cimiteri, anche nell'ottica, questo dico più nell'ottica propositiva, visto che c'è il centenario dell'associazione del gruppo alpini di Zogno, quindi non l'intervento credo che sia anche nell'ottica di abbellire quello che è il viale delle Rimembranze. Direi che se abbiamo anche a disposizione qualche avanzo, il monumento alla stazione ha bisogno, ha bisogno di un, diciamo un abbellimento anche quel luogo, quel

luogo lì che, come sappiamo, è il nostro monumento. L'altra cosa, spenderei due parole in più per quanto riguarda la prima riga, cioè il fatto dei fitti fabbricati che abbiamo quest'anno 14.000 € in meno l'anno prossimo 54.000, ma c'è anche la notizia che è correlata al fatto che nasce la Casa di Comunità. Nasce la Casa di Comunità con, da quello che abbiamo visto sono 1400 m quadri, quindi è una superficie se possiamo dire molto elevata per essere una struttura sanitaria. Una Convenzione trentennale è un investimento se non mi ricordo male da parte della ASST Papa Giovanni di 1.360.000 €. Per cui ecco quello che le chiedo, Sindaco, se ci può anche informare come consiglio comunale riguardo alla progettazione, ma non alla progettazione intesa edilizia, ma più per quanto riguarda i servizi che entreranno in questa casa della Comunità, servizi rivolti al cittadino, se avete già delle interlocuzioni in merito e anche per quanto riguarda poi la logistica, per intenderci parcheggi e via dicendo, che ovviamente, con una superficie e un'utenza tale, avranno bisogno sicuramente di un refresh, chiamiamolo così, ecco, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Ghisalberti. Altre domande? Assessore Sonzogni, prego.

Assessore Sonzogni Claudio: Grazie Sindaco. Buonasera a tutti e scusate l'irruenza, Allora, condivido con il Consigliere Ghisalberti l'importanza e la tematica del segretariato sociale a 360°. Allora, nel momento in cui la nostra assistente sociale ha, diciamo esternato il desiderio di percorrere un altro percorso formativo, abbiamo accolto la sua richiesta, è chiaro che nel momento in cui ci siamo trovati di fronte a una risorsa che viene a mancare, si sono attivati un pochettino tutti quelli che sono i servizi emergenziali, diciamo così, e il primo servizio è la rete del Segretariato sociale, fatto appunto da tutti quelli che lavorano in quest'ambito, parlo di dipendenti comunali che si occupano appunto di segretariato sociale. Nel frattempo, abbiamo allarmato, comunque ci siamo affidati a quello che è l'ambito dei 37 comuni, in quanto noi siamo associati, poi ci sarà anche un punto dedicato che magari vi racconterò dopo, e grazie a loro, appunto, si sta creando un percorso per avere una risorsa, risorsa che verrà diciamo temporaneamente, e che appunto gestirà in maniera temporanea il servizio, già da settimana dopo del 25 aprile. È chiaro che ci trova in una situazione di determinarietà, cioè di temporaneità del servizio, in quanto l'assistente sociale ha la possibilità poi, l'ex assistente sociale, la dottoressa Continenza, ha la possibilità poi di rientrare, qualora il suo percorso di crescita professionale non dovesse ricalcare e rispecchiare quello che sono i suoi desideri. Quindi siamo in una fase, se volete, emergenziale, ma il servizio comunque, seppure in emergenza, stiamo cercando di tutelarlo. Chiaramente il servizio sportello adesso è affidato a tutto quello che ha orari limitati, ma telefonicamente, sostanzialmente poi cerchiamo di gestire i casi più significativi e più importanti, cose che sono già gestiti da ormai un mese attraverso il supporto dell'ambito.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore Sonzogni. Assessore Ghisalberti.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Sì, per le due ulteriori precisazioni per quanto riguarda la neve, semplicemente, siccome si tratta della quadratura del pluriennale, in questa fase ci è più, visto che siamo anche all'inizio dell'anno e fare valutazioni più puntuali su quelli che sono maggiori o minori entrate, maggiori o minori spese nel prossimo biennio, ci giunge più opportuno e facile, diciamo, trovare la quadratura agendo su questa voce, sapendo che però le cifre dovranno essere reintegrate nei prossimi anni, poiché appunto pensiamo che sia necessario ancora mettere a disposizione le somme che di solito vanno a costituire queste voci di spesa, la voce di spesa neve, mentre per quanto riguarda il viale delle Rimembranze, ecco, colgo l'occasione appunto per evidenziare con soddisfazione come gli incontri avuti con l'Associazione Nazionale Alpini sezione di Zogno ci hanno appunto permesso di dare riscontro e risposta positiva alla richiesta specifica da parte dell'Associazione Alpini di Zogno che appunto, facendo una valutazione a 360° di quelli che sono i luoghi simbolici sul nostro territorio, richiamanti appunto anche la memoria, non solo, appunto, di guerre, ma anche in generale delle forze armate li ha portati a farci una richiesta specifica, specificatamente rivolta al viale delle Rimembranze e noi siamo riusciti a trovare le risorse con cui insieme costruire questo percorso di riqualificazione, rivalutazione di quel viale. Siamo contenti, appunto, non solo del risultato che pensiamo sia positivo e si otterrà, ma anche perché a richiesta specifica degli alpini, abbiamo trovato questa sinergia, comunanza di idee, proprio per dare anche il nostro supporto, diciamo, come augurio e ringraziamento nell'occasione del loro anniversario, che sarà appunto il centesimo anno di Fondazione.

(0:29:16)

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie, Assessore. Invece, per quanto riguarda la Casa di Comunità, siamo in continuo contatto con l'ASST che sta definendo il progetto. È stata richiesta la disponibilità dei locali in piazza Belotti, anche i locali della Non solo sogni e del centro dell'impiego che a breve verrà trasferito. Ci sarà l'opportunità di avere a disposizione altri servizi medici che sono in via di definizione da parte di ASST. È un ottimo investimento da parte di ASST sia per Zogno che per tutta la valle. Perfetto, quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto. Prego Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Allora sì. Ben venga, tra l'altro il centenario degli alpini è la terza domenica di maggio, giusto? Se non ricordo male, ecco. Sì. Comunque ci tengo a sottolineare il discorso del monumento perché ci tengo in modo particolare. Per quanto riguarda invece la casa di comunità, oltre al discorso dei servizi sanitari, che devono entrare, che ovviamente è una discussione che fa la maggioranza con chi di dovere, ecco, mi preme già mettere un attimo le mani avanti dicendo, ragioniamo anche sulla logistica, perché sulla logistica inteso dai pazienti, io un ragionamento l'avevo fatto per il centro medico condiviso qua, che ho detto c'è la possibilità di parcheggio, la possibilità di avere degli ascensori. Dobbiamo metterci nell'ottica che gli ambulatori sono utilizzati da persone che sono fragili, hanno problemi di deambulazione, per cui ecco, se andiamo a creare una struttura di 1400 m quadri, con poi con tutto ciò che ci andrà dentro, ma bisogna avere la possibilità che queste persone che hanno difficoltà riescono, non dico ad arrivare sulla porta, ma riescono ad arrivare in prossimità, perché quello credo sia la sfida a livello di logistica più importante per una casa di comunità. Poi l'altro aspetto è che la casa di comunità sia veramente operativa a servizio non solo di Zogno, dell'ambito della valle Brembana, quello è il secondo aspetto, però penso che, come amministrazione, bisogna ragionare sul poter consentire l'arrivo alle porte, diciamo della casa di Comunità in sicurezza e in comodità. Ecco questo, riguardo la dichiarazione di voto, noi ci asteniamo.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Ghisalberti. Un piccolo appunto. Io penso che se ASST abbia scelto come struttura la struttura di piazza Belotti, abbia fatto i calcoli anche per il parcheggio. Quindi passiamo alla votazione del punto numero 3 all'ordine del giorno, favorevoli?

Segretario: (7)

Sindaco Fedi Selina Odette: Contrari?

Segretario: (Nessuno)

Sindaco Fedi Selina Odette: astenuti.

Segretario: (2)

Sindaco Fedi Selina Odette: Siamo alla votazione del punto numero 4 all'ordine del giorno, favorevoli?

Segretario: (7)

Sindaco Fedi Selina Odette: contrari?

Segretario: (Nessuno)

Sindaco Fedi Selina Odette: astenuti?

Segretario: (2)

- **Punto n. 5 all'Ordine del Giorno:**

Sindaco Fedi Selina Odette: Punto numero 5 all'ordine del giorno, Esame di approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Grazie Sindaco. Allora. Per quanto riguarda il consuntivo. Leggo semplicemente la pagina introduttiva che accompagna il conto consuntivo, il conto consuntivo 2022 riguarda un altro anno in cui il contesto geopolitico ha fortemente influenzato l'operato dell'amministrazione comunale e reso difficile il quotidiano anche dei cittadini, delle imprese e di tutte le Istituzioni. La pandemia che ha caratterizzato ancora i primi mesi dell'anno e l'inizio del conflitto russo ucraino hanno generato effetti su scala mondiale che hanno toccato direttamente anche il nostro paese. I riflessi inflazionistici derivanti da questo contesto hanno avuto ripercussioni su un aumento dei prezzi dei servizi e delle attività che ha svolto il Comune, obbligandoci ad una ancora maggiore attenzione nella gestione delle risorse ordinarie e straordinarie, per sostenere i costi delle materie prime e dei servizi. Tale contesto inflazionistico è stato affrontato con grande difficoltà, ma, comunque, non ha fatto venir meno da parte del Comune l'erogazione dei principali servizi, permettendo il loro consolidamento sempre più necessario. Ci riferiamo soprattutto ai servizi principali quali quelli scolastici e dell'ambito sociale, i cui interventi vanno a favore delle fasce di popolazione più deboli o in difficoltà. Soprattutto i servizi sociali evidenziano ancora un'onda lunga degli effetti che ha generato la pandemia, in quanto un notevole aumento degli interventi riguardanti il disagio sociale non può che trovare una parte di motivazione nel contesto socio-sanitario, con il quale abbiamo convissuto negli ultimi anni. L'attività di investimento in opere pubbliche ha trovato una sua continuità, grazie anche al contributo finanziario di Regione Lombardia, gli investimenti hanno riguardato la messa in sicurezza del territorio, il patrimonio comunale, gli impianti sportivi, e la riqualificazione energetica. Importanti investimenti sono stati realizzati con le opere previste dalla Convenzione stipulata con un'importante realtà produttiva vallare, che hanno permesso di potenziare e migliorare la viabilità locale. Per quanto riguarda la viabilità, inoltre, il 2022 è stato il primo completo anno di funzionamento della variante stradale di Zogno. Le conclusioni che si deducono sono di notevoli benefici che questa opera ha portato alla viabilità, anche vallare, mantenendo per Zogno quella attrattività derivante dalla sua prerogativa di comune capoluogo da un punto di vista industriale, artigianale e di servizi. Nel 2022 siamo riusciti a intercettare importanti risorse finanziarie messe a disposizione dal PNRR, le quali sono state prevalentemente indirizzate all'ammodernamento e riqualificazione del patrimonio immobiliare scolastico. Il difficile contesto con cui ci si è confrontati attribuisce ancora più valore all'azione di tutta la giunta comunale che con il sostegno dei consiglieri delegati e la sempre più necessaria collaborazione con i dipendenti comunali, ha saputo mantenere anche le attività e servizi che riguardano tutti i settori in cui deve operare l'amministrazione comunale, attività di sostegno al commercio, la cultura, vicinanza e associazioni di volontariato, sportive, solo per citare alcune aree di azione, hanno continuato a trovare concretezza amministrativa. Come sempre doveroso, risulta il ringraziamento rivolto alla struttura comunale, ai dipendenti comunali e ai responsabili di settore ed al segretario comunale per l'impegno profuso nel gestire un'altra importante anno della vita amministrativa del nostro comune. Come sempre la relazione della giunta ha in modo dettagliato anche una descrizione di quelli che sono gli interventi che hanno caratterizzato l'operato dell'amministrazione comunale da parte di tutti gli assessorati, con le indicazioni di quanto svolto. Mi preme aggiungere a questa introduzione anche qualche numero, a sostegno del risultato del conto consuntivo. Numeri che portano ad una quadratura del bilancio comunale in 11.073.383 €. Per quanto riguarda le entrate e la suddivisione delle entrate, porto a evidenziare 6.024.773 euro di entrate correnti, di cui 4.513.610 tributarie, 386.516 di trasferimenti e 1.124.647 di entrate extra tributarie, entrate in conto capitale 1.710.307. Partite di giro 1.013.958. Utilizzo di avanzo 1.131.614. Fondo pluriennale vincolato corrente 139.737 e fondo pluriennale vincolato in conto capitale 1.052.992. Tra le uscite, ho speso correnti per 5.578.589. FPV, spese correnti 122.518. Spese conto capitale 1.453.245. FPV conto capitale 1.468.390, rimborso prestiti 35.082. Partita di giro la cifra di prima, 1.013.958; avanzo di competenza di cassa per la quadratura, 11.073.000; avanzi competenza di Cassa di 1.799.729. Sia questi dati, ma l'integrazione con una lettura dei dati della relazione, non della giunta, anche della giunta, ma anche dell'organo di revisore ci permettono di aggiungere alcune considerazioni, che è innanzitutto una specifica su quello che è l'avanzo di amministrazione 3.458.000, diviso in 1.706.087 avanzo vincolato, le cui risorse sono non libere negli utilizzi. Stessa cifra praticamente dell'anno scorso. 735.138 di avanzo accantonato, all'interno del quale, tanto per dare una voce, abbiamo i fondi crediti di dubbia esigibilità, il cui fondo è

costituito da una formula a cui dobbiamo attenerci; e avanzo libero di un 1.016.956. In questo avanzo ho riportato tanto per dare proprio due semplici note. Ci sono anche i contributi PNRR arrivati nella quota della dell'anticipo, c'è la somma legata appunto al risparmio in termini di personale, ma legati a quei passaggi di pensionamenti e sostituzioni eccetera che ci hanno portato ad avere nel 2022, anche nel 2023, non la pianta organica, diciamo, operativa a tutti gli effetti, perché c'è qualche sfasamento temporale e via a discorrere. La relazione dei revisori non evidenzia assenze di squilibri, o meglio, evidenzia assenze di squilibri finanziari. Ci sono due dati che più che sulla capacità finanziaria del Comune, hanno una interpretazione e una valutazione positiva sulla gestione della contabilità, che sono la riduzione dei residui attivi e la riduzione dei residui passivi, i residui attivi passano da 879.000 a 470.000. E dimostra appunto che c'è sempre meno incassi in sospeso, tanto per usare termini molto esemplificativi. Mentre di pari conto, i residui passivi passano da 923.000 a 105.000 c'è sempre a fine anno una riduzione importante di impegni in sospeso da parte del comune che anche qui gestionalmente sono dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, un dato significativo importante perché dimostrano un allineamento tra i pagamenti e gli impegni del comune, pertanto, come sia un interlocutore positivo e diciamo efficace per le controparti legate alle imprese che forniscono servizi o svolgono attività di investimento con il comune di Zogno. Sono sempre di meno, appunto, i sospesi nei nostri pagamenti. Il fondo di cassa che aumenta da 4 milioni a 4.800.000; la continua riduzione dell'indebitamento, mai attestato 332.000, che ha una quota pro capite di 38 € ad abitante. Praticamente ci stiamo, come sempre avvicinando all'annullamento dell'indebitamento, due dati che sono legati alla copertura dei servizi a domanda individuale è la mensa siamo sul 70% e i trasporti sul 32%. Bene o male siamo in linea con gli altri anni tra le quote, appunto, che sostiene il comune e che invece derivano dal pagamento di questi servizi. Vediamo se ci sono altri spunti che mi ero segnato, ma penso che le indicazioni principali siano state date, con la considerazione appunto che ho sottolineato positivamente quel discorso relativo ai residui attivi e passivi, con una attività gestionale positiva da questo punto di vista, penso che si possa concludere come i dati e il consuntivo diano dei punti fermi in termini di positività, non vuol dire comunque che la situazione è facile e tranquilla soprattutto per quanto riguarda le spese correnti perché è già l'anno scorso abbiamo fatto diciamo molta fatica su questi versanti, ma abbiamo trovato le quadrature. Quest'anno ci stiamo ancora indirizzando su un altro anno molto importante e pesante da questo punto di vista. Gli impegni finanziari, soprattutto legati alle spese correnti, sono sempre più importanti. Speriamo che ci siano integrazioni e sostegni da parte di enti superiori, soprattutto per l'importante fondamentale ma anche fonte di preoccupazione, settore dei servizi sociali perché sono in continuo veramente aumento le richieste che riguardano questo settore in termini di rette di ricovero degli anziani, ragazzi che entrano e in comunità, sostegni a ragazzi appunto, che necessitano di avere degli aiuti in termini anche scolastici. È sempre più difficile, speriamo che ci siano anche interventi di sostegno per o direttamente nei confronti di queste situazioni o indirettamente nei loro confronti, ma direttamente nei confronti del comune. Mi sembra di aver evidenziato fondamentalmente i principali numeri e cifre che possono portare a delle considerazioni o conclusioni. Mi riservo eventualmente di altre annotazioni, nel caso si necessiti di questo nel dibattito.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti, prego.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Tengo sott'occhio. Allora, nel leggere il bilancio, mi sono fatto aiutare dalla relazione, dalla relazione del parere del revisore e credo che pagina 23 nel parere del revisore sia molto esaustiva nel senso mette nero su bianco quello che sono le spese correnti e le spese in conto capitale. Ma soprattutto, la comparazione lo fa tra il rendiconto 2021 e il rendiconto 2022. Se vogliamo essere ancora più dettagliati se addirittura andiamo a prendere il rendiconto 2020 o 2019, i dati che potete vedere sono, rispetto al ragionamento che poi adesso vi farò, sono ancora più allarmanti riguardo alle spese correnti, allora i redditi da lavoro dipendente nel rendiconto 2021 erano 1.161.182 € e nel 22 sono 1.238.000 c'è stato un aumento di 76.895 €. Mi corregga ragioniera se sbaglio, ma è dovuto anche al contratto per i dipendenti del contratto, le imposte, le tasse a carico dell'ente nel 2021 erano 81.000 € e nel 22 sono andati a 85.000 €, quindi con un aumento di 4.792 €. Per quanto riguarda invece l'acquisto di beni e servizi e siamo passati nel rendiconto del 2021 da 2.775.241 € a 3.321.912, sono 546.670 €. Questa è la voce maggiore che vediamo come aumento della spesa. Poi abbiamo i trasferimenti correnti che son passati da 629 a 409.000, interessi passivi da 8.000 a 7.400 con -600 €. Poi abbiamo altre spese redditi capitale da 4.481 a 3.836, sono calati 645 €. Rimborsi e poste correttive delle entrate da 7.594, sono andati a 14.960 €. Le altre spese correnti sono

calate da 121.000 a 96.000 €, quindi -24.000 €. Però tornando a quello che dicevo all'inizio. Guardiamo, concentriamoci sull'acquisto dei beni e servizi, cioè vedere questa voce che aumenta di 546.000 € e lì credo che si deve accendere un attimo il campanello d'allarme. Se andiamo a vedere il totale delle spese correnti, nel 2021 era 4.788. Nel 2022 5.000.178. Se andiamo addirittura a prendere i dati dal 2020, dal 2019 ci accorgeremo che queste spese erano intorno ai 4.200.000 se non ricordo male, adesso non c'ho sottomano il dato. Questo cosa mi fa dire? Mi fa dire che nell'arco di tre/quattro anni c'è stato un incremento di queste spese intorno al milione di euro. Quindi, se, come è stato detto prima, il bilancio è 11 milioni, ci sono i trasferimenti per le partite di giro, che le partite di giro che non entrano ed escono dal bilancio, il conto capitale, voi potete così, spannometricamente, capire quanto una voce di 5.200.000 € incide sul bilancio comunale. Sono le spese, sono le spese correnti che, ripeto, continuano ad aumentare. Per scrupolo ho voluto provare ad approfondire un attimo quello che riguarda il patrimonio comunale, perché non c'è solo il discorso del sociale in aumento, ma c'è il discorso anche dei costi energetici per quanto riguarda il gas, per quanto riguarda l'energia elettrica, le spese telefoniche e le spese dell'acqua con anche un po' di sorpresa, perché quando ho letto queste spese, io ero convinto, lo dico proprio molto apertamente, che il grosso della spesa del patrimonio comunale era imputabile alle scuole, perché avendo tutti questi plessi scolastici, diversi plessi scolastici sul territorio, ovviamente sono, permettetemi il termine, energivori. Invece, dividendo un attimo le spese, mi sono accorto che gli edifici scolastici incidono, diciamo, su una spesa energetica che ha il comune intorno agli 800.000 € e le scuole intorno ai 270/280.000 €. Il resto invece è in capo a quello che sono i tre edifici comunali, cioè l'edificio dove ci troviamo adesso, in via dei Martiri della Libertà, Palazzo Grimani e la biblioteca comunale. E vi invito anche, se volete, a fare un approfondimento di questa cosa perché fa capire come veramente possiamo inteso noi, intendo l'ente, l'ente Comune, con i propri edifici che ha a disposizione, fare delle politiche di contenimento, perché se abbiamo una spesa nostra, solo come edificio tra gas, luce, telefono e acqua di circa 500.000 €, possiamo anche iniziare ad approntare una politica nell'ottica di riqualificare, risparmiare, provare a vedere se si può sostituire, adesso mi vien da dire, tecnicamente sostituire gli impianti, ma non spetta a me dirlo, spetta ai tecnici, ma quello che la politica può fare a livello amministrativo è di cercare di ridurre questa spesa. Lo possiamo fare inteso come ente perché gli edifici sono i nostri. La gestione è in capo agli uffici e in capo all'amministrazione, per cui ecco, io è un invito che faccio anche agli altri consiglieri. Provate ad analizzare queste spese. L'auspicio è quello di intervenire anche sul nostro patrimonio che possiamo, lo possiamo fare con delle risorse anche di bilancio o altrimenti ricercando degli incentivi agli enti superiori, tenendo sempre presente che comunque, per quanto riguarda le riqualificazioni energetiche degli edifici, le riqualificazioni degli impianti termici o degli impianti elettrici, c'è comunque la possibilità di usufruire delle agevolazioni Ecobonus e via dicendo. Questo nell'ottica sempre di migliorare, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Ghisalberti. Altre domande? Assessore Ghisalberti.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Sì, solo delle precisazioni. Per quanto riguarda l'aumento delle spese correnti, acquisto beni e servizi, si c'è stato effettivamente quell'aumento, come abbiamo evidenziato a pagina 23, penso che tutti i consiglieri comunali siano stati edotti, nel 2022, di quelle che erano e sono ancora le problematiche che hanno determinato l'aumento dei costi del titolo 1 di beni e servizi. E infatti in più variazioni di bilancio, l'amministrazione ha attuato delle modifiche alle poste integrative di sostegno di queste risorse, perché, appunto, stavano esplodendo in seguito all'inflazione, in seguito alla guerra Ucraina, eccetera. Come in tutte le famiglie, come in tutte le realtà queste spese, pertanto, insieme abbiamo affrontato questo aumento che da tutti è conosciuto nel 2022 e oggi non scopriamo nulla di nuovo a riguardo, anzi, ringrazio tutti gli assessorati e tutti i consiglieri per avere sopportato il fatto che abbiamo dato vita, operazioni veramente di cernita e distanziamenti, ricordatevi anche il discorso che si poteva solo in via eccezionale, a dimostrazione di come anche gli enti superiori sapevano che il 2022 era un anno in cui esplodevano i costi per tutti, l'utilizzo delle poste dell'avanzo di amministrazione per far fronte alle spese correnti. Pertanto, la nota dell'aumento delle spese la sottolineiamo tutti e appunto ringrazio tutti per avere collaborato a sostegno di questa situazione che non si è verificata solo per il comune e per tutti. Per quanto riguarda altre note, prendo, perché bisogna sempre far così, lo spunto positivo delle considerazioni, non entro nei numeri, perché quando sento che 500.000 sono le spese solo degli edifici del comune, amministrativi per Enel, acqua, eccetera. Se poi il totale di queste spese con i conti che sono stati fatti

ammonta a 684.000, vuol dire che forse qualche numero è da rivedere. Pertanto, non mi addentro, perché già questa è la risposta a quanto abbiamo sentito sui numeri. Mentre importanti sono le continue azioni di risparmio energetico e non solo di risparmio, anche in termini di ricerca, di un attento consumo dei servizi e degli acquisti di beni, perché se riusciamo appunto insieme a contenere queste spese, si liberano delle risorse che dobbiamo e ribadisco girare sul settore dei servizi sociali. Sul, poi, vabbè, vediamo che anche nella variazione successiva, ci saranno altri interventi sul risparmio energetico nel caso specifico. Le tre scuole, o meglio le scuole sono sì i soggetti diciamo che assorbono di più in termini di calore ed energia insieme ad alcuni palazzi comunali, il grosso si concentra qui e insieme dobbiamo appunto continuare quelle azioni di investimento, che tra l'altro continueranno per portare a dei risparmi importanti. Il grosso però dell'illuminazione, ed è quello su cui ci stiamo focalizzando, è legato all'illuminazione pubblica, ricordiamoci che già un primo intervento è stato fatto nel 2019, quest'anno è un secondo intervento che attuiamo e proseguiamo anche qui con altre azioni di investimento, perché lì si possono ottenere dei risparmi, che cerchiamo appunto di attuare nella politica del mantenimento appunto della proprietà degli impianti, della gestione diretta degli impianti. Non so, spero di aver dato risposte esaurienti sul consuntivo, eventualmente altri chiarimenti.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore. Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Perdonatemi, sono obbligato a fare una precisazione, perché la ritengo doverosa nei confronti di tutti noi. Poi, faccio anche una premessa che magari mancano 11 mesi alla fine del mandato, quindi tra 11 mesi magari non sarò più neanche su questi banchi, per cui preferisco per onore del vero, voglio essere trasparente fino in fondo ed essere sincero quando parlo che dico, le spese, dico un ammontare dei numeri. Vi posso citare, ad esempio, che la gestione calore degli immobili comunali, scuole comprese, è di 320.000 € .

Assessore Pesenti Giampaolo: [...] di com'è che si può dire filosofia del ragionamento, cioè non si possono fare i paragoni del 2021 col 2023, cioè paragonare 2021 col 2023 vuol dire non avere, com'è che posso dire un filo conduttore che. Bisogna ricordare che abbiamo fatto degli incontri con dei consulenti che ci hanno presentato un piano finanziario della Tari, è stato detto chiaramente che le tariffe che venivano fatte fino al 2021 e probabilmente anche prima del 2021, perché chi faceva il servizio prima aveva presentato delle eccezioni formali per cui c'erano dei, diciamo dei contratti in essere, che però diciamo erano molto molto al ribasso, le tariffe che sono scaturite nel secondo semestre 2022 nascono da un confronto tra l'amministrazione comunale, la società che gestisce il servizio, l'Arera giusto? Tra le altre cose, dai, diciamo, conteggi dell'Arera, l'amministrazione comunale è riuscita a trattare con chi gestisce il servizio che si rifà ancora alle tabelle che fa l'Arera, una percentuale al ribasso rispetto a quella che poi era diciamo attesa e chi poteva anche pretendere chi fa il servizio, tanto per capirci, non è che l'amministrazione comunale non ha fatto, com'è che posso dire passare, passiamo il termine, le valutazioni e trattativa con chi poi sarebbe andato a svolgere il servizio. Purtroppo, ci trovavamo in una situazione di, com'è che posso dire, inferiorità come valore rispetto a quello che mediamente un comune come il nostro, con tutti i servizi che fa, con tutto quello che vuole fare, perché, se si diminuiscono i servizi si può risparmiare risorse per cui i cittadini possono risparmiare. La scelta dell'amministrazione comunale è stata quella di mantenere il servizio come veniva svolto prima. Mi ricordo che si parlava di percentuali di aumento anche del 27%, ma anche molto di più. Alla fine, cercando di limare, diciamo le attività e poi anche, come dicevo prima, la contrattazione con chi poi avrebbe svolto il servizio in-house, poi perché è stato scelto di farlo in-house, ma più che altro per un per una convenienza di tipo pratico, e di velocità perché ci ricordiamo che non avevamo anche il servizio poi effettivo, appaltato, secondo me bisogna essere, avere pochino, ricordarsi un po' di questa attività che è stata spiegata qua. Mi ricordo che c'era un consulente che era stato nominato dal comune per fare tutte le valutazioni del caso, venire e è venuto in consiglio comunale, ci ha prospettato tutto quello che veniva descritto da Arera come poteva essere e mi ricordo benissimo che era stato detto che le tariffe pre 2021 incluso, ma anche prima erano fuori mercato, poi senza poi girarci intorno, chi faceva il servizio allora, per una questione di convenienza, com'è che posso dire, di presenza su sul mercato perché voleva fare una certa tipo di attività, era vicino con San Pellegrino, voleva costituire poi un certo tipo di servizio vallare che poi invece non è andato a buon fine, teneva il Comune di Zogno con certi valori, perché comunque gli conveniva, diciamo dal punto

di vista della possibilità potenziale poi in futuro di poter sviluppare il suo mercato in valle, cosa che poi non è successa e da lì in poi, con l'avvento poi di Arera, delle tariffe praticamente stabilite dall'autorità del garante, diciamo abbiamo dovuto scontare questo problema di gap che c'era precedentemente, tanto per ricordare un po' come era stata sviluppata la situazione e ricordo benissimo che era stata detta in consiglio comunale questa cosa. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore Pesenti. Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Per chiudere il cerchio di queste, ma la domanda è, esiste un metodo di confronto, cioè abbiamo una valutazione da parte di un'azienda, diciamo, di raccolta rifiuti che può paragonare ad oggi al 2023 il costo del servizio? Allora non so se sono stato chiaro nella domanda, però un termine di paragone, perché ho capito che nel 2020, 2018 avevamo un altro mondo, però ad oggi, a parità di condizioni, se interpellassimo, condizionale, un'altra ditta, abbiamo le stesse condizioni, cioè 1.060.000 € di costo o potremmo risparmiare? Ecco, è quello che voglio capire.

Sindaco Fedi Selina Odette: Allora, lo scorso anno è stato chiamato un consulente, che ha comunque definito i costi effettivi che potevano essere sul nostro territorio per quello che noi richiedevamo per tutto il servizio che veniva fatto, per non la tralasciare comunque tutto quello che abbiamo fatto negli scorsi anni, perché c'è da calcolare, voi vedete solamente lo spazzamento e il ritiro di rifiuti e la piazzola, ma dietro c'è tutto un lavoro, cioè non ci sono solamente queste tre voci qui. Assessore Pesenti?

Assessore Pesenti Giampaolo: Sì, no, bisogna ricordarsi di quello che abbiamo fatto quando è stato fatto l'affidamento in-house. È stato fatto uno studio da un professionista che ha confrontato i vari valori di mercato, avevamo un livello che è stabilito dalla Arera, che è un'autorità pubblica per cui è quella che definisce i parametri. Poi facciamo anche un esempio, se la raccolta dell'umido la vogliamo fare ogni 15 giorni, i costi diminuiscono. Però dipende poi cosa succede, o la plastica una volta al mese, tre parametri, se andate a vedere altri comuni per il contenimento dei costi fanno il servizio in modo diverso, tanto per essere, per capirci, ci sono dei comuni, posso fare anche un nome, Villa D'Almè, mi sembra, abbiamo visto, fanno la raccolta differenziata in base ai parametri definiti, diversi rispetto ai nostri e hanno dei costi inferiori, però poi il servizio è totalmente diverso, però capite che il servizio dell'umido, tanto per essere chiari, per parlare nel concreto fatto a Villa D'Almè, dove è tutto lì, non è lo stesso servizio dell'umido fatto a Zogno, dove Villa D'Almè non ha, tra virgolette, chi viene nelle seconde case d'estate, poi scende oppure durante le vacanze di Natale. Cioè, abbiamo delle peculiarità differenti, non siamo un comune, passatemi il termine, turistico, ma non siamo neanche un comune della bassa, per cui abbiamo differenze di esigenze e di servizio, ma mi ricordo che comunque la differenza rispetto allo standard definito da Arera rispetto al nostro mi sembra che l'anno scorso, adesso vado a memoria, il piano finanziario del servizio fosse intorno, non il complessivo, ma diciamo quello non imputabile al conferimento, fosse intorno tipo 600.000 € e lo standard di Arera arrivava a cifre molto molto più alte, adesso non mi ricordo se a 800 o qualcosa del genere. Ci sono i valori, comunque da poter prendere, cioè l'unica cosa è o si rinuncia a dei servizi come è possibile fare per poter risparmiare, però poi bisogna anche fare il conto che il nostro territorio ha una certa conformazione, per cui ci potremmo trovare dei problemi diversi sul territorio, ma non è quello a cui puntiamo sicuramente quello che penso abbia puntato la nostra amministrazione è quello di mantenere il servizio a un livello come quello che c'era, puntando al fatto che magari con una formazione, come diceva il sindaco e con un certo tipo di continuo miglioramento della raccolta differenziata, qualche valore può diciamo migliorare, sicuramente non arriveremo mai ai valori di chi fa la tariffa puntuale perché è una delle ipotesi che era stata proposta anche qua in consiglio comunale. Bisogna tenere conto che comunque per fare la tariffa puntuale bisognerebbe avere un territorio un po' più omogeneo e un po' diverso, perché poi, sono notizie che magari non si leggono sui social o non si leggono sui giornali, ma anche negli ultimi mesi abbiamo avuto dei problemi di tipo di abbandono di rifiuti con quantitativi abbastanza importanti, da parte di privati cittadini in valli o altre zone. Cose che uno dice uno paga per lo smaltimento però qualcuno ci riempie ancora le valli con questo tipo di attività purtroppo. Sarà mancanza culturale, sarà facilità di smaltimento, tra virgolette, scusate il termine, sarà che comunque il nostro territorio è 34 km², 90 km di strade, abbiamo una serie di valli che non so quanti numeri sono, cioè che là fanno una serie di cose che la valutazione che abbiamo sempre fatto è che è meglio

che andiamo noi da chi produce il rifiuto e poi lo portiamo, diciamo allo smaltimento piuttosto che pensare senza limiti di quantitativo possibile da smaltire piuttosto che andare a pesare rifiuto per cui magari, se adesso abbiamo le valli che già vengono, com'è che posso dire, rovinata da questo, da chi ha problemi culturali di tipo poco ecologico, probabilmente per un fattore anche di tipo economico, porterebbe ulteriori problemi che poi sono vanno a moltiplicare anche il costo sociale di tutti per andare a fare lo smaltimento di rifiuti in valli, Insomma, detto un po', senza poi, mi sembra di essere stato chiaro. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto. Prego.

Consigliere Rubis Elena: Sì, noi votiamo contrari, perché riteniamo che appunto ci possano essere risposte migliori, come parlava della raccolta puntuale, basandosi anche proprio su un'educazione ecologica e sul fatto che ci siano proprio degli altri pensieri che non sia solamente il possono buttare, possono essere un poco educati, buttando nelle valli i rifiuti. Ci sarebbe da fare un bel progetto, un bel percorso. Ragion per cui, appunto, non siamo d'accordo con questa approvazione, quindi voteremo contrari.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Rubis. Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Allora. Mi permetta una battuta, Assessore, che nelle valli di Zogno si trova di tutto, mi permette questa battuta? Ecco perché allora, riguardo a quello che, non era intenzione quello che prospettavo io prima, non era intenzione di rinunciare al servizio, alla raccolta ogni 15 giorni, era solamente avere una base di confronto con altre aziende che svolgono questa attività. Basta, e la questione è chiusa lì. Per quanto riguarda invece il discorso della premialità o di una cultura al riciclo, io porto sempre l'esempio di Bergamo, perché comunque alcune volte la città è anche diciamo non all'avanguardia però ha comunque determinati aspetti che possono essere presi come buon esempio, ecco un buon esempio che ad esempio può essere il riciclo delle bottiglie di plastica con il cashback, ricevendo del cashback, però di queste cose qua sono fermamente convinto che le società di gestione dei rifiuti abbiano già i loro format di come poter premiare il cittadino a riguardo della raccolta differenziata e come l'amministrazione pubblica possa in qualche modo e in sinergia tra la ditta di gestione rifiuti, il territorio di cui stiamo parlando, di come ottenere dei benefici economici primis per il cittadino e il secondo per l'ente Comune che comunque poi riversa quello che è il costo della gestione dei rifiuti sempre sui cittadini. Per cui ecco la premialità e una cultura del riciclo del risparmio, secondo me dobbiamo cercare di portarlo avanti maggiormente, però, perché ripeto, quest'anno è cresciuto di 100.000 rispetto a due anni fa di 200, a sto punto quello che dico, l'anno prossimo quanto sarà, cioè è lì la mia preoccupazione per cui, buttiamo indietro un attimo le maniche, vediamo se riusciamo a trovare qualcosa di più conveniente, per cui, riguardo la dichiarazione di voto, ci spiace, ma noi votiamo contro, perché non è fattibile. un piano economico di questo tipo, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie, Consigliere Ghisalberti. Consigliere Chiesa?

Consigliere Chiesa Stefano: Grazie. Buonasera a tutti. Che si possa fare sempre meglio, penso che quello sia esaudibile. Che però queste scelte siano state fatte e ponderate in base anche a non uno o due anni di esperienza, ma a decenni in cui si sono fatte varie scelte, dove il discorso che le valli sono piene piuttosto che rifiuti e quant'altro che vengono gettati. Tutte le scelte fatte, comunque sia in questi anni e i servizi proposti e in questi anni sono dovuti anche proprio a questo tipo di esperienze. Zogno ha raggiunto il 77%, se non sbaglio come risultato di raccolta differenziata. Questo è un valore aggiunto per il Comune di Zogno. Questo valore aggiunto deriva anche da cosa? Deriva anche molto probabilmente da questo servizio. Il cosa viene lasciato nella valle, mi permette scusatemi di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla giornata ecologica. Perché solo chi vi partecipa può capire, magari anche lo schifo che viene lasciato in giro. Detto questo, io ringrazio l'amministrazione comunale per l'opera di sensibilizzazione di informazione che è anni che fa. Non solamente tra i cittadini, ma molto nelle scuole. Mi risulta, giusto? E penso che questi siano tutti i passi che comunque sia portano al risultato che dicevo prima. Poi, ovviamente si può sempre fare di meglio, ma questo in tutti i campi, nella vita in generale. Detto questo, io vorrei anche complimentarmi con la Servizi

Comunali, perché comunque sia, da quando è subentrata, non ha fatto notare, se non in positivo, la differenza rispetto al servizio precedente. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Chiesa, ma io volevo dire due cose sulla tariffa puntuale. Sarebbe sicuramente un modo più equo, però allo stesso tempo ci espone veramente a un maggior rischio di abbandono dei rifiuti sul nostro territorio. Ultimamente, come diceva il Consigliere Chiesa, abbiamo fatto la Giornata del Verde Pulito. Forse voi non avete idea di cosa abbiamo trovato nelle vallette, nei boschi, dappertutto e ringrazio anch'io tutte le associazioni di volontariato, tutti i gruppi sportivi che hanno partecipato a questa giornata. Giornata impegnativa che ha dato comunque un senso, un valore al nostro territorio, al nostro ambiente. E per questo veramente io devo ringraziare tutti. Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli?

Segretario: (7)

Sindaco Fedi Selina Odette: contrari?

Segretario: (2)

Sindaco Fedi Selina Odette: astenuti?

Segretario: (*nessuno*)

- **Punto n. 8 all'Ordine del Giorno:**

Sindaco Fedi Selina Odette: Punto numero 8 all'Ordine del Giorno, Approvazione modifica del regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti. Andiamo ad approvare il regolamento per la gestione della tassa rifiuti. Vi sono alcune modifiche, comunque dovute a disposizione di legge. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Mi sembra che riguardano quello che è il discorso della rateizzazione, corretto, la maggior parte delle modifiche? No. Non, utenze non domestiche che escono dal servizio. Ho capito, beh. Ok.

Sindaco Fedi Selina Odette: Assessore Pesenti.

Assessore Pesenti Giampaolo: Sì molto velocemente, perché la legge sui rifiuti è cambiata, e permette alle aziende private di poter aderire a altri servizi che non è quello comunale, per smaltire anche i propri rifiuti urbani e, passatemi il termine, quelli normali, non quelli industriali, per cui questa possibilità pone il comune nella situazione in cui ci sono delle aziende, magari che conferiscono dei quantitativi, come posso dire, ridotti rispetto magari a quella che può essere l'entrata generale per i metri quadri per diciamo le peculiarità che ha l'azienda. Sintetizzo. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore Pesenti. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli?

Segretario: (7)

Sindaco Fedi Selina Odette: contrari?

Segretario: (2)

Sindaco Fedi Selina Odette: astenuti?

Segretario: (nessuno).

- **Punto n. 9 all'Ordine del Giorno:**

Sindaco Fedi Selina Odette: Punto numero 9 all'Ordine del Giorno, Approvazione convenzione con la società L'Orobica S.r.l. relativa alla copertura di porzione della Roggia Traini e utilizzo delle aree in via Cesare Battisti in corrispondenza del magazzino comunale. Passo la parola all'Assessore Giampaolo Pesenti per l'illustrazione in dettaglio.

Assessore Pesenti Giampaolo: Semplifico un po'. Fondamentalmente, quando sono stati fatti i lavori della copertura della Roggia Traini all'interno dell'ambito di trasformazione AT02, la società, L'Orobica S.r.l., che ha una porzione di immobile attiguo a una parte della Roggia Traini, che non era all'interno della delimetrata all'interno della AT02, ha chiesto in quel momento di poter fare la copertura della Roggia Traini, in cambio di avere un passaggio sulla via Cesare Battisti e un piccolo scambio di aree di circa 86, non mi ricordo 84 o 86 m² con utilizzo 99ennale dell'area e di quello che viene concesso. Il valore complessivo delle opere che sono state fatte e certificate dal tecnico del comune sono circa 60.000 €. Il cambio di passaggio per gli anni e per il valore diciamo dei metri quadri, tutto quanto sarebbe 6.000 €, per cui il comune ha aveva una convenienza a fare questo tipo di copertura, oltre che comunque aumentare la parte che è a disposizione del magazzino comunale che è quella poi dietro alla ex pesa, tanto per capirci. Veniamo in consiglio comunale perché questa convenzione praticamente include questo diritto di utilizzo dell'area 99ennale che è un diritto reale per cui necessita dell'approvazione in consiglio comunale. Giusto Segretario? Qualche ricordo di legge ce l'ho ancora, di vabbè. Di diritto. Mi sembra di avere detto tutto. Non aggiungo delle informazioni ulteriori perché magari qualcuno potrebbe essere, com'è che posso dire, tentato dal fatto di dire che stiamo facendo una cosa che magari porta dei benefici solo al privato, a parte che lo scambio delle aree è veramente talmente limitato che dubito che qualcuno possa dire queste cose. Però succede anche ultimamente che qualcuno ci mette sempre un qualcosa di malizioso all'interno delle operazioni che vengono fatte e ho portato questi numeri per far capire che comunque la convenienza per il Comune penso ci sia, c'è, per l'amministrazione comunale, ma per tutta la cittadinanza e soprattutto per spiegare il perché facciamo questa convenzione in consiglio comunale. Il fatto che siamo arrivati, diciamo così lunghi è perché anche noi inizialmente pensavamo che la convenzione potesse essere fatta di giunta, la richiesta, diciamo si è prolungata. Poi avevamo perfezionato tutti gli atti lo scorso consiglio comunale però non siamo arrivati per qualche ora ad avere tutto pronto e siamo passati a questo consiglio comunale. I lavori sono stati praticamente già fatti, perché comunque sono stati fatti durante la chiusura della secca, quando sono stati fatti i lavori, più o meno la scorsa fine estate e adesso, ultimamente sono stati anche un po' completati nella parte che riguarda il magazzino comunale, la parte dell'amministrazione comunale, perché quella era in carico al Comune, completare la recinzione e quant'altro. Direi che ho detto tutto, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore Pesenti. Passo la parola al Segretario.

Segretario: No, giusto per una precisazione, perché guardando lo schema di convenzione che è stato trasmesso, ho visto che c'è un riferimento alla validità della convenzione che decorre dalla data di pubblicazione della delibera di giunta. In realtà è un refuso che nasce, no, nasce esattamente per le ragioni che diceva prima l'Assessore, su un'istruttoria che era stata fatta originariamente pensandola come delibera di giunta. In realtà più corretto, mi sembra che questo refuso venga messo come decorrenza dalla data di sottoscrizione alla convenzione, mi sembra più corretto.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Segretario. Apro la discussione.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Segretario, scusi, delibera sottoscrizione alla convenzione o la delibera di consiglio comunale? Non so, chiedo così.

Segretario: Allora, potrebbe essere l'esecutività della delibera del consiglio comunale o anche dalla data di sottoscrizione. Credo che su un arco temporale di 99 anni in realtà non cambi molto la decorrenza per la

validità della convenzione. Sì, no, no, è un discorso sicuramente non della delibera di giunta comunale perché quella ovviamente non viene fatta.

Sindaco Fedi Selina Odette: Altre domande? Prego.

...: Riguardo a questi 84 metri che prevede l'impegno della società Orobica alla realizzazione a proprio carico della bonifica e copertura della Roggia Traini, collegamento dell'edificio di proprietà comunale alla pubblica fognatura e la concessione di utilizzo dell'area verde di 84 metri in favore del Comune di Zogno in cambio della possibilità di utilizzo di porzione dell'area di sedime della Roggia Traini, con la possibilità di formare un accesso carrabile al servizio della propria attività. Non riesco, quello che non riesco a capire gli 84 metri di area verde lì, sul fronte qua dell'edificio di proprietà, non so, non capisco l'utilità che posso averne il comune una aiuola di 84 metri. Vabbè però non sta a me sindacare sull'utilizzo dell'aiuola o no. E sinceramente passerei invece sempre, perché questo è un intervento complementare all'AT02 e l'AT02 diciamo, lo sto seguendo da quando ho iniziato il mandato e anche nell'ultimo consiglio comunale, ne abbiamo discusso perché ne abbiamo discusso riguardo anche alla trasformazione che c'è in corso che adesso stiamo vedendo gli scavi e stiamo vedendo la realizzazione del parcheggio di 200 posti, che sta venendo in avanti. Questo per dire cosa? Per dire che ho recuperato una variazione al DUP del 2020, in cui avevamo inserito le opere dell'AT02, le avevamo inserite nel DUP. Sono state inserite nel 2020, cita il Consiglio Comunale cita, sono state inserite nel 2020 spese d'investimento per una somma pari a 1.152.318,87 €, finanziata nel seguente modo; realizzazione copertura Roggia Traini con formazione di parcheggi, aperta parentesi, finanziata con scomputo oneri di urbanizzazione primaria. 332.296,52 €; realizzazione strada industriale su ex sede ferroviaria, scomputo oneri e monetizzazione standard urbanistici 351.788; realizzazione campo da rugby e aree pertinenziali a verde, aree pertinenziali a verde è il parcheggio che è in fase di realizzazione, scomputo oneri di urbanizzazione secondaria. Poi c'erano inserite altre opere che riguardano Stabello e altre cose che non fanno parte dell'AT02. Questo per dire cosa? Per dire che in questo momento la realizzazione copertura Roggia Traini a scomputo oneri urbanizzazione primaria con formazione di parcheggi ad oggi, a livello visivo, non ne ho ancora la cognizione della realizzazione dei parcheggi, quindi quello che chiedo è, è cambiato? Si sono lette delle informazioni sui quotidiani, della realizzazione di una nuova pista ciclabile, sono stati trasformati questi oneri di urbanizzazione primaria in una eventuale altra opera, idem anche la realizzazione del campo da rugby aree pertinenziali a verde. L'area in questo momento è in divenire. Per cui, a mio avviso, sarebbe anche utile capire. Poi, per quanto riguarda l'interesse pubblico, l'interesse pubblico che abbiamo, che riusciamo ad ottenere da queste trasformazioni qui, oltre ai posti di lavoro, perché i posti di lavoro lo sappiamo che sono la prima cosa, però, non solo di lavoro si vive. Cioè, è una concezione che non penso che la sto inventando io in questo momento, ma ce la trasciniamo è già secondo me da parecchi anni. Che qualsiasi trasformazione urbanistica deve avere anche tutto ciò che può competere per il benessere della persona, per l'attività sportiva, attività fisica, per un discorso culturale di crescita della persona, di svago e via dicendo, quindi, il mio ragionamento, che sta partendo dalla AT02 ma riguarda la AT02, riguarda lo scomputo degli oneri. Quello che chiedo è, ma per quanto riguarda la collettività, qual è il benessere che possiamo ottenere, le opere che stiamo ottenendo riguardo questa trasformazione? Oltre, ripeto, all'aiuola di 84 m quadri o eventuali parcheggi o eventuale non lo so, perché ripeto, cioè questi qui sono tutti scomputo oneri, quindi scomputo oneri, gli oneri servono a creare servizi per la collettività. Per cui ecco, io ci tengo particolarmente a questa cosa, la ribadisco nuovamente in consiglio comunale e mi auguro che, non necessariamente adesso, ma anche più avanti, venga chiarito bene in modo esaustivo il divenire di quest'area, anche perché poi chiudo, non proseguo, la realizzazione strada industriale su ex sede ferroviaria in questo momento non c'è ancora. Non so se nella Convenzione può essere dilazionata in vari step. Non lo so, chiedo perché ripeto, è tutto un po' in divenire.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Ghisalberti. Assessore Pesenti.

Assessore Pesenti Giampaolo: Ma sì, dai, ricordiamo ancora un po' le cose come sono. Il consigliere Ghisalberti, con altre persone, ha fatto anche delle osservazioni all'ambito di trasformazione 02, quando è approvato in giunta. E tra le tante cose, c'erano tutti gli atti convenzionali, adesso, in questo momento non lo trovo e con le varie fasi che c'erano, sicuramente siamo in ritardo su alcune cose. Ma tipo la trasformazione

del campo di rugby alla Strada delle Industrie non avevano un'immediatezza, diciamo entro un anno, due anni. Avevano chiesto di avere una, diciamo realizzazione più lunga. Abbiamo avuto anche di mezzo due anni di Covid, però vabbè cancelliamo anche l'anno del Covid, cancelliamo tutto. Mi fa specie Consigliere Ghisalberti che tutte le volte chieda sempre le stesse cose, e tutte le volte dobbiamo parlare, ma a me non crea problemi. Non mi crea problemi neanche spiegare che se c'è una aiuola che prosegue sulla lunghezza di tutta la via e ne mancano 86 m quadri, che sono di proprietà del privato forse è meglio allungarla e avere una linearità degli 84,86 m quadri però bisognerebbe, com'è che posso dire, ogni tanto ricordarsi di quello che si chiede, probabilmente si studia anche perché mi ricordo che una volta persino ha chiesto da che parte entravano con un disegno, con una freccia verso sinistra. E chiedeva, ma da che parte entrano le macchine nel parcheggio che stanno realizzando in questo momento lì presso l'ex centro sportivo Paolo Polli, perché il centro sportivo si chiamava così, ai tempi, mi ricordo, poi vabbè, e aveva già fatto le osservazioni, tra le altre cose, nell'ambito AT02, quando ho fatto questa domanda, ma no, cioè non voglio, mi fa piacere il fatto che continui a chiedere, i tempi di realizzazione sono diversi. Ricordo perché, non ricordo a memoria, che comunque il parcheggio mi sembra che non sia uno scomuto oneri, però non ci metto la mano sul fuoco per questo momento, non trovo il documento, può essere, però abbiamo discusso varie volte su questo argomento e io penso che per la collettività c'era un valore che era di circa 930 qualcosa mila euro di opere a favore della collettività, anche solo il fatto della copertura dell'ex Roggia Traini che più o meno era un valore di 350.000 € quando era stato messo a valore, ma penso che per realizzarla, penso che abbiano speso molto di più, visto che comunque mediamente il valore delle costruzioni è aumentato di circa il 20, 25%, forse anche di più, sia un bene della collettività, cosa ci sarà lì? Erano previsti dei parcheggi che in una prima fase la Sovrintendenza non voleva verso il lato della costruzioni e i parcheggi però probabilmente ci saranno ancora, diciamo a realizzazione terminata. La strada ha vissuto anche dei cambiamenti perché nel frattempo è stata aperta la variante di Zogno, si è potuto operare, e fare questa copertura della Roggia Traini. Stiamo pensando, e Lei non sa perché comunque l'ha citato, prima di realizzare una ciclabile interna ne abbiamo parlato anche in consiglio comunale, mi sembra l'ultimo consiglio comunale, potrebbe che lì passi una ciclabile interna in quel lembo di copertura che è stata fatta con un pezzo di giardino che, attaccato insieme agli 84,86 m quadri, farà una striscia di verde dove uno ci passa vicino e poi, abbiamo parlato ancora in consiglio comunale, quando ai tempi c'era ancora il consigliere Federico Carminati, del pezzo più a monte, dove, dove anche lì dovrebbe diciamo esserci una configurazione un po' diversa verso la curva e con una creazione anche di panchine, posti e cose un pochino diverse rispetto a quello che in questo momento è la strada. C'è sicuramente un progetto, c'era sicuramente un progetto molto più ambizioso rispetto a quello che stanno studiando i tecnici della ciclabile interna, che era quel famoso studio fatto per partecipare al bando di rigenerazione urbana a livello nazionale con San Pellegrino e Val Brembilla, che comportava una spesa mi sembra di 1.600.000 € se non sbaglio, giusto? In questo momento stiamo riparando un po' l'intervento e vedremo poi effettivamente cosa riusciremo a mettere lì in quella zona. Sicuramente da come era partita, un pochino sta cambiando, anche perché comunque, come dicevo prima, non c'è più la variante e sta cambiando un po' di cose e siamo riusciti a pensare una riqualificazione della via Locatelli un po' diversa, via Locatelli che non è via Locatelli ma è via Cesare Battisti. Però mi dà anche lo spunto di dire che sono, come posso dire, abitante della Via Locatelli il fatto di riuscire a rifare questo pezzo dove c'era l'altra volta, anche c'era Chiesa, che abbiamo parlato del cordolo, non cordolo, queste cose. Mi fa piacere parlare della Via Locatelli, almeno ogni tanto parlo anche delle cose dove vivo io, visto che poi abito lì, come l'asilo di San Bernardino, che sono contento che finalmente venga riqualificato. Adesso cambio un po' anch'io seminato perché è bello anche parlare anche di cose diverse e sicuramente ringrazio l'ufficio tecnico comunale, che sta portando avanti tutta la riqualificazione del piano e di tutto l'edificio di via San Bernardino, che è stato per molti anni comunque al centro, magari dei nostri desideri e finalmente, grazie al PNRR, dei nostri desideri, non fraintendetemi, di riqualificazione, perché poi era lì libero e da terminare, con dei problemi comunque di strutture e tutto quanto e finalmente riusciamo a portarlo fuori. Vi ringrazio e scusatemi se mi sono dilungato un po' fuori dal seminato. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore Pesenti. Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Ma sostanzialmente come minoranza, perché siamo minoranza, per cui il polso di quello che succede, di quello che sono le intenzioni, le progettualità e via dicendo che porta avanti la

maggioranza, noi non l'abbiamo. Per cui potete anche capire che non è facile questo ruolo, soprattutto perché non si ha il polso assolutamente di quello che sta avanzando. Tutto ciò però non toglie che come ruolo di una minoranza, permettetemi il termine, che può pungolare davanti a 950.000 € di oneri di urbanizzazione, standard urbanistici a scomputo, dobbiamo tenere monitorata la situazione. È un po', permettetemi, è il nostro dovere, cioè altrimenti non ci sarebbe una minoranza e basta. Non ci sarebbe nessuna discussione. Di fronte a questo monte che è importante di soldi, dobbiamo capire qual è il valore per la collettività. E mi sembra di capire che sta ancora venendo tutto in divenire. Non voglio andare oltre. Ripeto, magari anche nei prossimi consigli comunali, mancano 11 mesi, non ne mancano molti, quindi magari non mi sentirete più, almeno poi mi taccio. Però probabilmente anche nei prossimi Consigli cercherò di essere, in modo costruttivo e attento a queste risorse che, ripeto, sono risorse pubbliche che potrebbero essere usate tranquillamente per qualsiasi altro intervento, anche al di fuori della AT02. Tutto lì, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Ghisalberti. Assessore Pesenti.

Assessore Pesenti Giampaolo: Solo per dire che in verità non sono tutti e 950.000 € oneri dovuti. Adesso la parte specifica è una, hanno monetizzato anche delle aree a standard a parcheggio, è una cosa un po' diversa, però va bene dai a livello generale, comunque, mettiamo il countdown di 11 mesi. Vabbè, faccio una battuta e poi ho tutte le volte hai detto sciammo indietro i mesi, visto che sembra che c'è un'ansia da prestazione, scusate la battuta resta, la metto un po' scherzando. Comunque va bene, mi fa piacere, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Prego.

...(Rubis ?): E sì, noi votiamo contrari in quanto ci sembra una convenzione un po' sproporzionata, per cui questo è il nostro voto.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie. Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli?

Segretario: (7)

Sindaco Fedi Selina Odette: contrari?

Segretario: (1)

Sindaco Fedi Selina Odette: astenuti?

Segretario: (1)

Sindaco Fedi Selina Odette: Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità. E quindi passiamo ad una seconda votazione. Favorevoli?

Segretario: (Unanimità).

- **Punto n. 10 all'Ordine del Giorno:**

Sindaco Fedi Selina Odette: Punto numero 10 all'Ordine del Giorno, Linea di indirizzo per la creazione di una comunità energetica rinnovabile, CER nel Comune di Zogno ai sensi della legge regionale del 23/02/2022, numero 2, adesione alla manifestazione di interesse regionale e impegno formale alla sua costituzione. Passo la parola all'Assessore Giampaolo Pesenti per l'illustrazione in dettaglio.

Assessore Pesenti Giampaolo: Vabbè, vediamo se trovo uno schemino semplice, sennò devo leggere per una settimana. Mi hanno detto che sono troppo lungo. Diciamo che questo argomento lo tratto io, anche se in verità insieme al Vicesindaco Giuliano Ghisalberti e con la presenza anche del Consigliere Carlo Ghisalberti e lo ringrazio perché comunque penso che il fatto di partecipare a degli incontri pubblici sia una cosa positiva

per tutti quanti i cittadini e le persone che partecipano. Visto che è stato fatto un incontro lo scorso martedì 11, non so se la data, è giusta. Sì, martedì scorso, 11 aprile, in questa sala consiliare, parlando delle comunità energetiche rinnovabili. Fondamentalmente sono una, cos'è che possiamo dire, sono dei sistemi realizzati da una serie di attori tra cui privati cittadini, aziende e commercianti e diciamo con vari interessi, ce lo permette una legge europea per la riduzione delle emissioni, per cui l'agenda 2030, diciamo una serie di attori, cittadini attività commerciali, dicevo prima imprese, enti territoriali tra cui il comune, gli enti locali possono unirsi per produrre e condividere energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, formando pertanto, come si dice, la comunità energetica rinnovabile. Diciamo perché ci chiedono a livello superiore, per cui a livello regionale e statale, ma europeo, di fare questo tipo di attività, perché come è stato spiegato dicevo martedì scorso, lo spostare l'energia elettrica prodotta a Zogno in un altro posto costa. Questi costi possono essere risparmiati. Il GSE dà degli incentivi a chi permette di tenere la circolazione dell'energia elettrica all'interno di un ambito che è fatto da, non so se è il termine corretto perché non sto leggendo niente di quello che ho preparato, che ha fatto una cabina di distribuzione a livello superiore rispetto al comune. Noi ne abbiamo una che copre più o meno San Pellegrino zone, un pezzo alla Valseriana e Val Brembilla, così, e Sedrina, praticamente risparmiando questi costi che possono essere producendo energie rinnovabili presso la propria abitazione o presso un'azienda o presso un ente, come può essere il Comune e distribuendo questa energia elettrica all'interno di questo territorio, si risparmiano questi costi, come dicevo prima. Per cui il GSE dà degli incentivi che sono poi da dividere fra gli attori che riescono a costituire questa comunità e distribuirsi l'energia elettrica fra di loro. Praticamente ci saranno dei soci di questa comunità energetica, alcuni producono, altri consumano insieme, vanno a formare un regolamento di diciamo della comunità energetica su come muoversi all'interno di questa comunità. Non so se vi ho spiegato, però, magari che ci sono dei degli obiettivi di tipo economico, sociale e ambientale, per cui non è solo un discorso di tipo economico, ci sono dei benefici che durano mi sembra fino vent'anni, di tipo economico perché il GSE mette a disposizione degli incentivi per chi fa questo tipo di attività. Ma diciamo che l'aspetto che dovrebbe essere principale sono quelli di tipo sociale e ambientale, perché il fatto comunque di riuscire a aumentare la parte di energia prodotta sul territorio ci permette di aumentare, cioè diminuire la dipendenza rispetto agli altri tipi di energie prodotte, magari combustibili fossili, piuttosto che con le fonti non rinnovabili, per cui il plus della costituzione di una comunità energetica rinnovabile non è dato solo dall'incentivo economico, ma è dato anche dal valore sociale e ambientale di questo tipo di attività. Come dicevo prima, i principali requisiti sono essere una persona fisica, piccole e medie imprese, entità del territorio, autorità locale, essere azionisti o membri di comunità energetiche rinnovabili, significa essere titolari di punti di connessione. La partecipazione alla comunità energetica rinnovabile non deve costituire un'attività commerciale, ma, come dicevo prima, ha un aspetto più legato al fatto sociale e ambientale. E le imprese, principalmente le imprese o anche i privati cittadini che producono energia rinnovabile, come ci veniva spiegato sempre durante l'incontro, non consumano solitamente tutta l'energia che producono, per cui la capacità di riuscire a trovare il giusto equilibrio fra la Comunità che costituisce questa associazione o questa organizzazione, perché ci sono varie forme anche di tipo costitutivo, sta nel fatto di riuscire a trovare un equilibrio fra e, passatemi il termine, gli scarti di energia elettrica, magari prodotti da imprese che hanno magari nei weekend o nei momenti che non producono il surplus di energia o il privato cittadino che magari di giorno non utilizza l'energia elettrica perché non è dotato di batteria di accumulo che, come quasi la maggior parte di impianti che ci sono, trovare qualcuno che la consuma e la utilizza in quello stesso periodo di produzione per cui, come dicevo prima, non andando in giro per il territorio nazionale, passatemi il termine, così brutale, l'energia elettrica, si risparmiano delle risorse di spostamento di energia e vengono poi reinvestite sul territorio, insomma, più o meno il senso è quello. Poi bisognerebbe dire che siamo in una fase diciamo preliminare, in cui viene fatta questa manifestazione di interesse in cui possono aderire diciamo un po' tutti questi attori che ho detto prima, per riuscire a fare una progettazione che poi andrà poi magari in un secondo tempo, se diciamo è capace di riuscire a cogliere tutte le opportunità che ci sono, andare in secondo tempo, poi a proporsi diciamo sul territorio comunale. E il fatto di dover fare le cose, passatemi il termine, un po' di fretta, il fatto che comunque c'è un bando regionale che finanzia la costituzione, diciamo parliamo in termini un po' così, anglosassoni, la startup della CER, per cui va a coprire quei costi che altrimenti sarebbero in capo ai soci e ai promotori dell'iniziativa. In questo momento stiamo raccogliendo le adesioni di tipo volontario e spontaneo, per poi iniziare appunto questa fase di progettazione e, come veniva detto durante l'incontro, probabilmente passata un po' questa prima fase, stiamo aspettando ancora che un decreto del Ministero dell'Ambiente, che è stato mandato mi sembra a

inizio marzo all'Unione Europea per il visto, ritorni per poi avere una serie di leggi a disposizione, di decreti che in questo momento sono ancora solo in bozza, perché stanno aspettando questa approvazione per poter poi partire e formare tutte queste CER, per cui Regione Lombardia, sulla scorta del fatto che c'è questa legge che mi sembra che sia del febbraio del 2020, 19 febbraio 2020, che ha dato, diciamo l'inizio a questo tipo di attività e di cui se ne sono poche, la Regione Lombardia, sulla scorta di questo, nell'ultimo, nello scorso, mi sembra novembre, ha fatto una manifestazione di interesse dove inizialmente la scadenza era fine gennaio, adesso è stata posticipata a fine aprile, in cui le costituenti comunità energetiche possono dare la propria adesione e portare il proprio progetto per essere finanziato come studio, poi più completo. Sinteticamente penso di aver detto tutto se qualcosa non è chiaro, sono qua a disposizione, altrimenti vi leggo le 18 pagine che avevo preparato prima. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore Pesenti. Dichiaro aperta la discussione. Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Sì. Allora, secondo me una piccola integrazione. La comunità energetica che dovrebbe nascere, l'ente, l'ente tra virgolette gestore che, per intenderci, colui che tira le fila è il comune, quindi non ci sono soggetti terzi, ma è l'ente Comune che è colui che porta avanti in questo momento la nascita della comunità energetica e che poi all'interno della comunità energetica, cercherà di tessere, scusate se sbaglio il verbo però la tela tra i vari attori che, come ho già ripetuto, sono molteplici. A mio avviso la comunità energetica ha anche una valenza sociale. Perché un principio di consumo all'interno della stessa cabina primaria, ma sostanzialmente è energia che viene prodotta sul territorio e viene consumata all'interno del territorio. Per quanto riguarda io ho fatto una domanda specifica martedì, per quanto riguarda il consumatore classico, cioè cittadino classico che ha un contatore, che guadagno ha in termini economici? Questo senza variare nulla, nulla dal punto di vista impiantistico, quindi sta solo parlando di aderire alla CER, alla Comunità. Dal punto di vista degli introiti sostanzialmente in base al consumo, alla produzione dei kilowatt all'interno della comunità energetica, quindi il GSE ti paga per questa produzione, ecco quel totale che GSE paga viene diviso all'interno dei membri della comunità energetica, per cui il consumatore vede all'incirca un risparmio del 7/8%. Queste qua sono stime, però credo che faccia capire come una semplice adesione può avere già un significato economico. In base poi anche a quanto uno consuma annualmente di energia elettrica. È anche un incentivo alla produzione di energia pulita, perché comunque questo spinge, spinge, spingerà poi i vari enti interessati a incentivare quello che è la produzione fotovoltaica, perché prettamente da noi, si va con la produzione fotovoltaica, difficilmente c'è una produzione eolica o geotermica, diventano già soluzioni leggermente più complicate rispetto al solare, per cui ecco, il mio auspicio è che ci sia un'adesione da parte di molteplici persone, perché questo costituisce proprio una comunità. Non ci sono fini di lucro perché non è che si dividono, non è che si creano dei, non ho il termine esatto, però non vengono. Non si fa business, ecco per intendersi. L'altro aspetto della comunità energetica che, secondo il mio punto di vista, l'ente Comune di Zogno deve tenere in considerazione, soprattutto nell'ottica di revisione al PGT, della stesura del nuovo PGT, è di incentivare quello che sono le realizzazioni fotovoltaiche, cioè non si può pensare di andare a realizzare una comunità energetica, di affidarsi alla produzione fotovoltaica di determinati impianti che magari sono già esistenti. La comunità energetica, da quello che ho capito, mette come paletto che tutti gli impianti devono essere realizzati dopo il 2021, per cui ecco, la scommessa è questa, cioè, è quella di riuscire a incentivare l'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici, per cui ecco, all'interno del PGT e all'interno poi anche di quello che è la politica di installazione, devono esserci degli incentivi. Devono esserci anche, a mio avviso, delle linee guida chiare per quanto riguarda i centri storici, perché attualmente a livello paesaggistico, nel centro storico, quindi che sia di Zogno, che sia di Endenna, che sia di Grumello, dove qualsiasi voglia, c'è una sorta di linea guida che prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici colore rosso, perché architettonicamente risultano più integrati all'interno del contesto. Dal mio punto di vista non la ritengo, lo dico professionalmente, non la ritengo una cosa molto sensata, perché l'obiettivo del pannello solare della generazione fotovoltaica è quello di produrre energia e se mettiamo un pannello pitturato, perché sostanzialmente è pitturato di rosso la produzione diminuisce del 20%, per cui sono magari per qualcuno piccole tematiche, ma se vengono ragionate su larga scala inteso sul territorio che abbiamo, sono impattanti su più persone che decideranno da qui ai prossimi anni di passare alla produzione fotovoltaica. Comunque io lo ripeto, è una buona opportunità che secondo me va sfruttata e va anche divulgata ai cittadini per fargli capire la bontà dell'operazione, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Altro?

Assessore Pesenti Giampaolo: Sono una precisazione, quando abbiamo fatto l'incontro, la messa in opera di pannelli fotovoltaici anche nei centri storici è liberalizzata. L'unica cosa, che devono essere integrati, cioè, non puoi metterli su, non puoi mettere nessuno in piedi o perché altrimenti cambierebbero il profilo, diciamo, è quello l'unico aspetto. Poi il colore rosso non è più, ma è una cosa recente comunque questa. Questo solo perché è stato detto anche dai professionisti che c'erano l'altra sera, non solo. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Deve spegnere il microfono. Dichiaro chiusa la discussione, dichiarazione di voto? (*Favorevoli*). Quindi passiamo alla votazione, favorevoli?

Segretario: (*Unanimità*)

Sindaco Fedi Selina Odette: Di questo punto, chiedo l'immediata eseguibilità. Quindi passiamo ad una seconda votazione. Favorevoli?

Segretario: (*Unanimità*).

- **Punto n. 11 all'Ordine del Giorno:**

Sindaco Fedi Selina Odette: Punto numero 11 all'Ordine del Giorno, Aggiornamento Convenzione fra la Comunità montana Valle Brembana e comuni ambito di competenza per la gestione associata di funzioni comunali concernenti interventi sociali, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 12 marzo numero 3. Passo la parola all'Assessore ai servizi sociali Claudio Sonzogni per l'illustrazione in dettaglio.

Assessore Sonzogni Claudio: Sì, grazie Sindaco, cercherò di essere breve. Uno dei diversi servizi significativi, che negli ultimi anni nella sfera degli anziani disabili abbiamo portato in essere è il SAD, servizio assistenza domiciliare, sia per quanto riguarda gli anziani che per quanto riguarda la disabilità. Questo servizio è sempre stato garantito dal nostro comune con un'attenta valutazione dei singoli casi e dei singoli bisogni, con la gestione annuale attraverso diverse cooperative specializzate per queste tematiche. Il tutto coordinato ovviamente dal nostro segretariato sociale che è formato, come dicevo prima negli altri punti, sì dall'assistente sociale, ma anche da tutto il personale di settore, con l'obiettivo di mettere a fuoco, attraverso il servizio, mettere a fuoco il bisogno vero della persona, insieme a tutti i servizi che il nostro comune in ambito sociale offre anche a livello di risorse. Abbiamo citato prima anche in altri punti nelle variazioni di bilancio. Una breve panoramica sui numeri, perché poi alla fine, per arrivare a una determinata decisione, abbiamo dovuto fare un po' un excursus negli anni: nel 2018 c'erano 16 utenti SAD per 1644 ore totali con una cooperativa che si è aggiudicata il servizio per 34.000 €; nel 2019 passiamo a 14 utenti con 1899 ore per circa 40.000 € di bando; nel 2020, anno del Covid, 16 utenti. Le ore totali si sono nettamente diminuite, 663, grazie anche al fatto che abbiamo usufruito del SAS speciale che in quell'anno era stato coniato attraverso l'ambito; nel 2021, 11, per poi passare giorni nostri nel 2022, solo 6 utenti per un totale di 232 ore e circa 5.687 € di bando. Cosa si è deciso? Sostanzialmente, visto il calo di utenti di ora l'amministrazione, ha ritenuto opportuno di aderire alla Convenzione fra la Comunità montana Valle Brembana e i comuni di ambito di competenza per la gestione associata di funzioni comunali concernenti di interventi sociali in attuazione articolo 13 della legge regionale del 12 marzo 2008 (del 2003), con durata di almeno 10 anni, a partire appunto fino al 2031, 31/12/2031. Il tutto per supportare comunque questo servizio, nello stesso tempo avere così una sola cooperativa di riferimento su questo tema a livello vallare che gestisce questo servizio. Resta comunque in essere il servizio, quindi di SAD, e si consolida così la sinergia che abbiamo con l'azienda speciale della Comunità montana sui vari temi del segretariato sociale. Quindi qua si va ad approvare che questa Convenzione, si va a integrare questa Convenzione inserendo anche il SAD.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore Sonzogni, apro la discussione. Prego Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Posso chiederle gli altri servizi all'interno della Convenzione, che sono stati sottoscritti nel 2022 sono?

Assessore Sonzogni Claudio: Allora, sono sostanzialmente il supporto per quanto riguarda la gestione dei minori in difficoltà; c'è il telesoccorso e poi ci sono un paio di altri servizi con i quali noi interagiamo a seconda dei bisogni, quindi magari supporto per la progettualità su determinate situazioni di casi. Poi adesso, in questa particolare fase, in questo particolare periodo, c'è appunto un allargamento, un continuo sinergia con l'ambito proprio per venire e sopperire la mancanza, appunto, come dicevamo prima, dell'assistente sociale.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore. Altre domande? Quindi dichiaro chiusa la discussione, dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione, favorevoli?

Segretario: (*Unanimità*)

Sindaco Fedi Selina Odette: Di questo punto, chiedo l'immediata eseguibilità, e quindi passiamo ad una seconda votazione, favorevoli?

Segretario: (*Unanimità*).

- **Punto n. 12 all'Ordine del Giorno:**

Sindaco Fedi Selina Odette: Punto numero 12 all'Ordine del Giorno, Modifica regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche. Passo la parola all'Assessore al commercio Giampaolo Pesenti per l'illustrazione in dettaglio.

Assessore Pesenti Giampaolo: Sì, anche qua semplifico un pochino e non leggo quanto ho scritto. Fondamentalmente, presso l'area mercatale viene creata una corsia dove andranno a scorrere le biciclette verso il fiume. A scorrere? A muoversi le biciclette su una corsia verso il fiume, per questa esigenza cogliamo l'occasione, oltre che rinumerare tutta l'area mercatale, anche di ricollocare in un modo leggermente diverso, ma soprattutto andiamo a togliere alcune, non so se è un termine giusto, concessioni che c'erano che ormai non sono più utilizzate, sono scadute. Per cui andiamo a ridurre di tre unità il mercato del sabato e di conseguenza riduciamo quei numeri che poi vediamo che sono modificati nel regolamento, nei metri quadri a disposizione e come dicevo prima il numero di banchetti, fondamentalmente, tutto questo per la creazione della corsia ciclabile. Ringrazio il comandante della polizia locale che fondamentalmente ha svolto principalmente lui questo tipo di studio, di lavoro e di revisione, insieme all'ufficio commercio con la precedente responsabile che è andata in pensione e ringrazio, Patrizia Bettinelli e la nuova responsabile e Paola Del Vecchio che si sono occupati diciamo poi praticamente di fare tutte le valutazioni e le revisioni e le comunicazioni che sono state fatte. Abbiamo avuto, diciamo l'adesione a questa modifica dalle tre associazioni che sono rappresentate sul mercato, associazioni che rappresentano diciamo i banchetti sul mercato, abbiamo avuto l'approvazione da tutti e tre e diciamo che l'attività fondamentalmente va un po' a migliorare quello che può essere l'aspetto organizzativo al mercato, sicuramente come numerazione e come numero di banchetti presenti effettivamente. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Oggi ho visionato, insieme al Sindaco, abbiamo visionato il progetto della realizzazione della pista ciclabile verso il fiume. Quello che ha sollevato non dico perplessità, però un'osservazione proprio nell'area mercato che attualmente, cioè nei giorni normali, dove non c'è mercato, è diventata un parcheggio con molte auto, poi vabbè, verso pomeriggio, sera vengono parcheggiati autotreni viene parcheggiato autobus e via dicendo. La mia perplessità è che se la pista ciclabile non viene delimitata rispetto al traffico, diciamo all'area di sosta, c'è il rischio che qualcuno, sbadatamente, non dico che possa quasi parcheggiare sopra ma. Ecco nulla, dal mio punto di vista è un attimo da considerare anche il discorso

della sicurezza e della transitabilità della pista ciclabile. Riguardo sempre a questo piazzale del mercato, l'appunto che mi ero segnato riguardava quel famoso bagno, che avevamo deliberato mi sembra 90.000 € della realizzazione del bagno pubblico in area mercato, e la società, se non ricordo male, Del Dezzo, quella che ha in gestione la centrale idroelettrica, doveva preparare il progetto preliminare dalla platea, insieme alla realizzazione delle barriere di contenimento, c'era anche questo progetto preliminare e noi avevamo fatto una variazione di bilancio in cui avevamo stanziato 90.000 € per preparare il bagno. Volevo chiedere se ancora nelle previsioni o nulla non s'ha da fare, ecco, colgo l'occasione per avere informazioni a riguardo.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie, Consigliere Ghisalberti. Altre domande? Assessore Pesenti.

Assessore Pesenti Giampaolo: La pista ciclabile, nel senso quando l'assessore, mi sembra Ghisalberti Giuliano. Mi sembra comunque di capire che c'è un cordolo fatto in cemento abbastanza largo e per cui la delimitazione non è solo una striscia, ma è fisica. E comunque di questo mi sembra dire capito anche che gli fosse stato spiegato scusa? Ah, ci sono anche i cavalletti, Questo, bassi ci sono, per cui è un aspetto, comunque, che so che era stato preso in considerazione, mentre per quanto riguarda il bagno, la società Idralpina, che poi è diventata Del Dezzo, aveva fatto solo la progettazione, era abbastanza chiaro, non abbiamo fatto mai nessuna variazione in bilancio dove mettevamo le risorse per fare il bagno. Comunque se vuole le do un'anteprima, probabilmente prossimo consiglio comunale andremo a inserire qualcosa, se tutto si conclude in un certo modo, per cui comunque stiamo lavorando in questo momento, la società aveva fatto solo la progettazione e si era resa disponibile poi a fare questa progettazione e ha messo le barriere, quelle che ci sono verso il fiume, che poi sono un po' propedeutiche e una messa in sicurezza che pensavo fosse dovuta, visto che comunque lì c'erano delle auto che transitavano. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore Pesenti. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione, favorevoli?

Segretario: (8)

Sindaco Fedi Selina Odette: contrari?

Segretario: (nessuno)

Sindaco Fedi Selina Odette: astenuti?

Segretario: (1)

Sindaco Fedi Selina Odette: Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità. E quindi passiamo ad una seconda votazione, favorevoli?

Segretario: (unanimità).

- **Punto n. 13 all'Ordine del Giorno:**

Sindaco Fedi Selina Odette: Punto numero 13 all'Ordine del Giorno, Variazione di bilancio 2023/2025. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Come era stato anticipato nei capigruppo, siamo riusciti a definire alcuni accordi e a trovare una quadratura più che altro gestionale anche con i diretti interessati e abbiamo aggiunto questi due punti che sono concatenati, strettamente legati, quale questa variazione di bilancio e il punto successivo, legato a un aumento delle ore che il segretario comunale deve mettere a disposizione, o meglio, chiediamo venga messo a disposizione per seguire il Comune di Zogno. Abbiamo fatto come amministrazione e anche personalmente, non ho mai fatto nella mia vita privata l'ho fatto amministrativamente, la corte al segretario comunale, affinché aumentasse le ore a disposizione del Comune di Zogno, in quanto penso che

la professionalità, capacità, responsabilità con cui svolge il proprio lavoro sia veramente un vantaggio e un aspetto positivo di cui abbiamo beneficiato in tutti questi anni. Tuttavia, le incombenze e anche alcune ulteriori adeguamenti di cui necessitiamo a livello amministrativo, ma anche la notevole mole di lavoro, i continui aumenti normativi, con i quali ci confrontiamo, dovevano portare a una risposta positiva nell'aumento delle ore da parte del segretario comunale, che per suoi già impegni in corso, convenzioni in essere, non potevano essere concretizzate con l'operazione di, chiamiamola appunto perché così è, scavalco nel ricoprire il ruolo di Segretario. Insieme ci siamo fermati con il sindaco, con la giunta e con il Segretario abbiamo individuato una opportunità per ottenere questo risultato che era individuare un Segretario comunale nella dottoressa Armani che aveva mostrato invece la possibilità e la volontà di ampliare le ore da destinare al Comune di Zogno. Questo è un percorso che abbiamo studiato in questi mesi, che ci ha ripeto indirizzato, su cui ci ha indirizzato il segretario comunale, conoscendo a sua volta le capacità e la professionalità del Segretario, chiamiamolo in corso di entrare a far parte della vita amministrativa di Zogno e oggi siamo qui ad attuare una variazione di bilancio preliminare alla Convenzione con la quale inseriamo il costo del nuovo segretario comunale, il costo che segretario comunale che non sarà più appunto a scavalco ma sarà in Convenzione. Costo che poi, come vedete nella ripartizione, viene suddiviso anche con la quota che ci deve essere rimborsata dagli altri comuni oggetto della Convenzione. La Convenzione, poi magari si vorrà approfondire in modo più specifico dopo, riguarda i comuni di Osio, Zogno, Dossena e Costa Serina, con Zogno capofila in quanto di dimensioni più ampie in termini di abitanti. Questo è. Se dovesse andare a buon fine con il voto favorevole, iniziamo questo percorso e anticipo veramente i ringraziamenti di cuore per quanto svolto, il sostegno dato, il lavoro svolto, presso il Comune di Zogno da parte del Segretario Zappa.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Assessore. Apro la discussione. Non c'è discussione, quindi facciamo la dichiarazione di voto, non c'è dichiarazione di voto. Prego.

Consigliere Chiesa Stefano: Grazie Sindaco. No. Io volevo ringraziare il dottor Zappa a nome di tutto il gruppo di maggioranza perché comunque sia, è stata una figura molto competente. E lo ringrazio per la cordialità, che non è mai ovvia. La disponibilità e comunque sia le competenze che ha ben dimostrato comunque sia in questi anni, quindi. Grazie per ciò che ha fatto per Zogno e le faccio un in bocca a lupo, insomma, le auguro un futuro roseo, ecco, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Chiesa. Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli?

Segretario: 10 no, scusate. Ah, ok, ok, quindi 8 a favore.

Sindaco Fedi Selina Odette: contrari?

Segretario: nessuno

Sindaco Fedi Selina Odette: astenuti.

Segretario: 1.

Sindaco Fedi Selina Odette: Di questo punto, chiedo l'immediata eseguibilità. E quindi passiamo ad una seconda votazione, favorevoli?

Segretario: unanimità.

- **Punto n. 14 all'Ordine del Giorno:**

Sindaco Fedi Selina Odette: Punto numero 14 all'Ordine del Giorno, Approvazione Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di segreteria tra i comuni di Zogno, Osio sopra, Costa Serina e Dossena. Il Segretario dottor Paolo Zappa, in questi anni è stato con noi a scavalco dal 10 dicembre 2018, con la disponibilità di una mezza giornata settimanale. Pur ritenendo che il dottor Zappa abbia svolto il suo incarico

nel modo migliore, supportando gli uffici e l'amministrazione, nonostante il poco tempo a disposizione, si è ravvisata la necessità di avere una maggiore presenza del Segretario per l'organizzazione amministrativa. Pertanto, è stato individuato un segretario comunale disponibile per espletare le sue funzioni attraverso una convenzione tra più comuni, con maggiore presenza per questo comune. Il Comune di Zogno ha la possibilità di entrare nella già esistente Convenzione tra i comuni di Osio sopra, Costa Serina e Dossena, con un trattamento economico condiviso, rivestendo il ruolo di comune capofila. Colgo l'occasione per ringraziare il dottor Zappa per il lavoro svolto e per la disponibilità dimostrata negli anni e siamo fiduciosi di poter instaurare anche con il nuovo Segretario il medesimo rapporto collaborativo e costruttivo. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Beh, non posso che unirmi anch'io ai complimenti. Prima del 2018, mi avevano dato dei ottimi commenti positivi a riguardo e posso solo che, a distanza di quasi 5 anni che si è lavorato assieme, estendere questi complimenti per la preparazione e anche per sempre il supporto che ci ha dato, anche a noi parlo a noi come minoranza, ecco, stavo facendo un noi generico che. E nulla. Mi congratulo anche con la nuova segretaria, perché è una donna e questo secondo me è un punto a favore non da poco. E sempre comunque riguardo in tema di donne, che credo sia questo solo l'antipasto, devo anche ringraziare la ragioniera Tullia Dolci, perché effettivamente in questi anni abbiamo collaborato in modo sempre attento, preciso, con dedizione, professionalità, competenza e credo che, visto che tra pochi giorni, tra virgolette, finisce sulla sua carriera lavorativa e passa a una nuova carriera, e quindi io le faccio i più grandi complimenti perché veramente è stato un supporto prezioso per tutti noi. E nello stesso tempo il Comune di Zogno, negli ultimi due mesi, tra la sostituzione della Patrizia, la dirigente Patrizia Bettinelli, sostituzione della dirigente di ragioneria, sostituzione Segretario, affrontiamo delle nuove sfide, mettiamola così. Comunque, ecco a parte quello, vi ringrazio per tutta la professionalità dimostrata. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Ghisalberti. Assessore Ghisalberti.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Solo una precisazione. I ringraziamenti non li abbiamo rivolti anche al responsabile del settore finanziario, perché non è detto che i termini la collaborazione con il 1° maggio, di conseguenza, altrimenti ci saremmo anche noi uniti a queste considerazioni. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Passo la parola al nostro Segretario, dottor Zappa.

Segretario dott. Zappa Paolo: Sì, grazie Sindaco. Come dire. Sono in forte imbarazzo per questi immeritati ringraziamenti, nel senso che il ruolo è un ruolo complicato, difficile, e per cui mi sento anche abbastanza inadeguato. Però insomma, vi ringrazio per gli apprezzamenti che mi avete fatto. Non so se essere lusingato o preoccupato dalle dichiarazioni del Vicesindaco riguardo al corteggiamento. Detto questo mi unisco ovviamente anch'io ai ringraziamenti a Tullia Dolci, che insomma, è colonna portante del comune e che giunge al termine di un lungo servizio prestato alla comunità di Zogno. Non posso che fare i migliori auguri alla collega che prenderà il mio posto. Credo che sia un passaggio importante per Zogno, dopo quasi 5 anni ritrovare finalmente un segretario titolare. Credo che sia importante, soprattutto in questa fase, come è stato ricordato dal Consigliere Carlo Ghisalberti, che la funzione sia presidiata appunto da un titolare nel momento in cui c'è una riorganizzazione importante. E quindi è giusto che ci sia una collega che riesca a garantire una presenza maggiore rispetto a quella che io purtroppo ho potuto garantire in questi anni. Sono onorato di, insomma, e rendo grazie all'Amministrazione di Zogno per l'opportunità professionale che mi ha dato in questi anni. Sono onorato di aver collaborato con gli amministratori del precedente mandato e poi, soprattutto di questo, e anche ringrazio tutto il personale dipendente con il quale ho avuto l'onore e il piacere di collaborare in questi anni. Zogno mi resterà nel cuore, quindi ecco se ci sarà modo in futuro anche di poter collaborare, assolutamente, insomma, sarà una priorità per me, grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Allora dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Prego Consigliere Chiesa.

Consigliere Chiesa Stefano: I ringraziamenti glieli ho già fatti prima, però ci tenevo anche oltre che a ringraziare il dottor Zappa, a dare il benvenuto alla dottoressa Armani e ad augurarle buon lavoro. Grazie.

Sindaco Fedi Selina Odette: Grazie Consigliere Chiesa. Quindi passiamo alla votazione, favorevoli?

Segretario: Unanimità.

Sindaco Fedi Selina Odette: Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità. E quindi passiamo ad una seconda votazione, favorevoli?

Segretario: unanimità.

Sindaco Fedi Selina Odette: Ringrazio tutti i consiglieri intervenuti, il Segretario dottor Zappa, la responsabile del settore finanziario Tullia Dolci, il pubblico presente, chi ci ha seguito via streaming. Il Consiglio comunale termina qui. Buona serata a tutti.

[2:55:42 – fine registrazione]